



Liceo Scientifico "Giovanni Spano"

Piano Triennale *dell'Offerta Formativa* Anno Scolastico 2022-2025



Via Monte Grappa, 2i - 07100 SASSARI

Tel. 079 217517

e-mail: ssps040001@istruzione.it

ssps040001@pec.istruzione.it

www.liceospano.edu.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI SPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 128** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti

169 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

176 Aspetti generali

183 Modello organizzativo

187 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

188 Reti e Convenzioni attivate

192 Piano di formazione del personale docente

197 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il Liceo si trova nel capoluogo di provincia del nord dell'isola, rilevante centro universitario, sede di molteplici istituzioni educative e culturali che tendono ad attrarre ed aggregare. Situato in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con scuole di varia tipologia nelle vicinanze, l'istituto è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti sia dagli altri quartieri della città che dall'hinterland, anche se la rete di trasporti pubblici non sempre ne favorisce i collegamenti. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. In crescita ma ancora limitata la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari. Il Liceo si trova nel capoluogo di provincia del nord dell'isola, rilevante centro universitario, sede di molteplici istituzioni educative e culturali che tendono ad attrarre ed aggregare. Situato in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con scuole di varia tipologia nelle vicinanze, l'istituto è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti sia dagli altri quartieri della città che dall'hinterland, anche se la rete di trasporti pubblici non sempre ne favorisce i collegamenti. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. In crescita ma ancora limitata la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari.

Vincoli

La città in cui sorge l'edificio scolastico appartiene a un'area storicamente svantaggiata, dove la progressiva incidenza di disoccupazione e inoccupazione, soprattutto femminile, è aumentata negli ultimi anni causando fenomeni costanti di emigrazione verso regioni del nord Italia ed europee. La forte precarizzazione è spesso alla base del fenomeno – altrettanto marcato – dell'abbandono scolastico, accentuato dalla negativa congiuntura economica. La popolazione è distribuita su una superficie ampia e talvolta carente di infrastrutture moderne: si veda ancora il caso dei trasporti, con mezzi spesso inadeguati, non sempre adatti a soddisfare il bacino d'utenza. L'Università manca di diversi indirizzi scientifici (Fisica, Ingegneria, Informatica, Matematica) o di percorsi specialistici ad essa legati (per conseguire la laurea magistrale) e ciò determina talvolta la rinuncia, o il ripiego su altre facoltà, con aggravio di spese per la prosecuzione degli studi. Da questo quadro di riferimento,



ne deriva che il tessuto economico non aiuta il reperimento di finanziamenti esterni privati. Infatti, essendo quasi completamente assente il settore secondario, frutto di una politica industriale inadeguata alle esigenze e alle prospettive locali, il settore terziario sopperisce in maniera limitata alle storiche mancanze della produzione. Malgrado il quadro sopra descritto, una serie di realtà imprenditoriali, sviluppate recentemente per lo più da giovani e orientate in direzione dell'informatica e delle nuove tecnologie, sembrano poter dare nuovo impulso e vitalità al territorio intero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il distretto economico in cui il Liceo sorge è ampio e complesso, con diversi centri abitati dediti al terziario (commercio e servizi) e piccola industria legata all'edilizia e al settore alimentare. Molteplici sono le agenzie educative pubbliche, private o di carattere cooperativo, dedite all'istruzione, alla formazione (come per esempio i centri accreditati per il rilascio di certificazioni linguistiche), all'assistenza e al sociale. Sul territorio incidono le attività culturali e formative dell'Università, dell'Accademia delle Belle Arti e del Conservatorio Musicale e, in aggiunta, sono presenti scuole di musica, associazioni musicali, teatrali e coreutiche, musei e importanti aree archeologiche, nonché società sportive. L'attività editoriale è fervida, legata a pubblicazioni di giornali e riviste (anche online), di cui alcune orientate alla natura culturale del territorio (per es. bilinguismo e conservazione dei dialetti locali). La Regione, la Provincia, il Comune e alcune fondazioni hanno sostenuto, nei limiti dei loro bilanci sempre più esigui, progetti di varia natura rivolti alla scuola. Di stimolo per la stessa si sono rivelate altre istituzioni o soggetti: l'A.T.S. e A.O.U. (educazione alla salute); il Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, la fondazione "Brigata Sassari", il Comando dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza (educazione alla legalità); l'Ente parco dell'Asinara (educazione ambientale); Associazioni Onlus che operano sulle stesse tematiche.

Vincoli

L'insularità e la rete dei trasporti interni ed esterni inadeguata costituiscono una difficoltà oggettiva che limita le opportunità culturali, educative, relazionali della popolazione e in particolare dei giovani. La crisi economica, per certi versi strutturale per altri congiunturale, ha determinato ricadute negative sul territorio, incidendo così sulle possibilità di esperienze formative e culturali, pertanto aggravando il disagio sociale. Il declino demografico ha acuito le problematiche di un



contesto territoriale già storicamente a bassa densità, cui è seguito uno spopolamento che ha interessato soprattutto i centri dell'hinterland, con ulteriore impoverimento delle opportunità educative e formative (accorpamenti tra comuni diversi di istituti e plessi scolastici); la politica scolastica centrale, che ha penalizzato la scuola pubblica tagliando risorse economiche e umane, ha accentuato le difficoltà. Il pendolarismo da centri a volte distanti anche 50 km è vincolato alla cronica difficoltà nei trasporti, alle vie di comunicazione inadeguate e alla mancanza di strutture intermedie di accoglienza. Infine, i tagli ai finanziamenti agli Enti Locali ha aggravato una situazione già critica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio della sede centrale, di ampie dimensioni, risalente alla metà degli anni '60, è privo di barriere architettoniche. Sorge in un quartiere vitale e significativo, integrato in un tessuto dedito al terziario (commercio e uffici), composto da condomini di civile abitazione, con presenza di altre istituzioni scolastiche di vari ordini, presidi sanitari ecc.. L'Istituto è discretamente servito dai mezzi pubblici urbani e, in misura più contenuta, extraurbani; vanta palestre ben attrezzate ed una sala muscolazione, spazi esterni sfruttabili da implementare per poter svolgere in modo più adeguato attività fisica e sport di squadra. La scuola ha diversi laboratori che caratterizzano l'offerta formativa: informatico, e multimediale, scientifico (biologia /chimica e fisica), Laboratorio STEM e Laboratorio della Comunicazione. I vari spazi di apprendimento sono cablati e dotati di monitor. Il progetto del PNRR relativo agli ambienti di apprendimento innovativi e agli spazi laboratoriali pluri attrezzati (lab STEM, lab della Comunicazione) consentiranno dall'a.s. 2024-25 un'organizzazione che valorizzerà l'interazione e la collaborazione tra studenti e tra docenti. Dall'anno scolastico 2025-26 sarà sperimentato il modello di Didattica per Ambienti Di Apprendimento.

Vincoli:

Gli spazi interni necessitano di interventi di manutenzione (in parte in corso), ridefinizione e razionalizzazione, in quanto non completamente adeguati alle funzioni e agli usi. Le dotazioni informatiche consistono in: un laboratorio multimediale costituito da Pc recenti, tre laboratori di informatica mobili su carrello, monitor interattivi e LIM installati nelle aule, chromebook, notebook e tablet per il comodato d'uso, grazie a finanziamenti PON, PNSD e fondi di Istituto. Ciò appare in linea con la crescente richiesta di iscrizioni ai corsi di Scienze Applicate, che nell'a.s. 21-22 hanno raggiunto le 8 classi su un totale di 14 classi in ingresso.



Quanto detto ha portato la scuola, in questi ultimi anni, ad individuare ulteriori spazi per far fronte al crescente numero di iscrizioni. Attualmente la sede centrale accoglie 38 classi e i due plessi staccati, Via Asproni, nuova sede da settembre 2023, con 11 classi e P.zza Marconi con 4 classi. Dall'a.s. 2025-26 le sedi saranno due: via M. Grappa e via Asproni.

Dall'a.s. 2023-24, e in parte 2024-25, la sede centrale è oggetto di adeguamento antisismico, con relativa flessibilità organizzativa per razionalizzare al meglio gli spazi.

Un altro vincolo riguarda, in alcuni spazi-aula, la mancanza di tende oscuranti che limita l'uso ottimale delle LIM; gli infissi, la coibentazione delle aule e la loro acustica presentano qualche criticità. Gli arredi scolastici più datati sono stati in parte sostituiti nella sede centrale con l'utilizzo dei fondi PNRR Progetto Next Generation Classes & Labs al fine di favorire interazioni didattiche diverse, interattive e laboratoriali e rendere gli spazi d'apprendimento, sia formale che informale, più accoglienti e confortevoli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In riferimento ai suddetti dati si può constatare che gli studenti in entrata nel liceo hanno un livello di competenze pregresse medio-alto, ciò è senz'altro un punto di forza anche se in questi ultimi anni, a seguito della situazione sanitaria, si è rilevato, in base ai test in entrata, che il livello di competenze pregresse si è abbassato. Le famiglie appartengono ad un livello sociale medio e, di norma, partecipano alla vita scolastica dei propri figli mostrando interesse. La scuola è inserita in un quartiere tranquillo e non distante dal centro; la sede centrale gode di spazi esterni in fase di riqualificazione, finalizzati alla creazione di zone verdi da adibire ad attività ricreative, sportivo-motorie, di relax e di apprendimento informale, per favorire inclusione e benessere scolastico.

Vincoli:

Un vincolo importante è quello relativo al numero degli alunni che è attualmente pari circa a 1100 unità. La scuola infatti non possiede spazi adeguati per accogliere tutti gli studenti nella sede centrale, dove diversi laboratori sono stati smantellati e adibiti a spazi aula. Per poter accogliere tutta l'utenza, inoltre, si sono dovuti utilizzare altri due stabili che, vista anche la lontananza dal plesso centrale, creano continui problemi per l'organizzazione dell'orario e per l'utilizzo della palestra e dei laboratori siti nella sede centrale. I percorsi di inclusione attivati dalla scuola necessitano di una maggior condivisione, con il supporto di figure specializzate che possano agire in modo continuativo all'interno della comunità di pratiche.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola è inserita in un quartiere dove sono presenti diversi servizi come ospedali, uffici, negozi e altre scuole. Accanto al Liceo si trova un altro istituto di scuola secondaria di II grado, il Polo Tecnico e nel quartiere il Tecnico Industriale. Sono presenti nel territorio anche diverse associazioni sportive e culturali con le quali la scuola collabora. Vi è inoltre una corale che coinvolge varie scuole del territorio da alcuni anni. Dall'anno scolastico 2022-23 il Liceo Spano fa parte della rete Media Education che coinvolge altri tre licei cittadini e il liceo scientifico di Porto Torres in attività progettuali interscolastiche di tipo laboratoriale finalizzate all'educazione alla multimedialità. Da diversi anni l'Istituto sperimenta il percorso matematico e dall'a.s. 2023-24, dopo il protocollo d'intesa con l'Università di Salerno, ha aderito alla rete nazionale dei Licei Matematici finalizzata alla formazione, alla condivisione di buone pratiche e al potenziamento delle risorse. Dal curriculum tradizionale si dirama il corso Clil, riattivato dall'anno scolastico 2021-2022.

Vincoli:

La scuola utilizza i propri spazi per l'attività motoria ma, visto l'ingente numero di iscritti, avrebbe bisogno di altre strutture come piscine e altri campi sportivi, che mancano nel quartiere, cosa che non consente di arricchire l'offerta formativa relativa alle scienze motorie. L'aspetto più problematico per l'offerta didattica è la mancanza di impianti sportivi nelle sedi staccate; ciò obbliga i docenti di scienze motorie a svolgere più attività teorica che pratica e a condurre saltuariamente gli studenti alla sede centrale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli spazi aula e i laboratori (n.3) sono allestiti con Lim o Monitor; questi ultimi stanno sostituendo le prime in quanto offrono prestazioni molto più avanzate rispetto ad esse. I laboratori dispongono di Lim e sono mediamente allestiti; il gruppo di lavoro PNRR (Classes & Labs) ha lavorato per la riorganizzazione degli spazi e per il loro allestimento con strumentazione tecnologica e innovativa finalizzata ad una didattica laboratoriale. I relativi spazi di apprendimento saranno a breve allestiti e pronti ad accogliere la sperimentazione DADA prevista per il mese di febbraio 2025. La scuola negli ultimi anni ha utilizzato diverse risorse dei PON 2014-2020 e del PNSD per implementare il suo percorso di digitalizzazione ed acquistare i sussidi multimediali per tutti gli spazi. I fondi PNRR relativi a Next Generation Classrooms e Next Generation Labs hanno dato poi l'opportunità alla scuola di dotarsi di arredi e strumentazione didattica innovativa. La scuola dispone, oltre che di finanziamenti statali, anche di altre fonti come quelle relative alla Fondazione Sardegna che ha permesso l'attivazione di alcuni progetti educativo-didattici nell'a.s. 2023-24 (Olimpiadi della



matematica e MEP). I contributi volontari dei genitori hanno permesso di ampliare l'offerta formativa della scuola.

Vincoli:

Gli spazi scolastici del plesso centrale non riescono ad accogliere tutti gli studenti, pertanto è stato necessario suddividere le classi su ulteriori due plessi. Sarebbe necessario ed importante invece avere un ampliamento della sede centrale e poter così disporre di più spazi d'apprendimento sia didattico-disciplinari che laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto sono di età media tra i 45 e i 55 anni e per la maggior parte titolari e stabili. Ciò costituisce, senz'altro, un punto di forza per l'istituto. Le competenze dei docenti sono di diverso tipo (es.: docenti con titolo di nutrizionista, giudice di pace, architetti, archeologi, antropologi, storici, fisici, ricercatori nei vari campi) e diversi di loro hanno competenze anche nella lingua inglese con certificazioni B2, C1 e CLIL. Vi sono nella scuola le figure degli educatori che vengono coordinate da cooperative che collaborano con l'ente locale e la scuola per la promozione di azioni mirate al miglioramento delle relazioni sociali degli studenti con disabilità e, all'occorrenza, garantiscono l'assistenza di base agli studenti con necessità di sostegno intensivo.

Vincoli:

Nell'Istituto sarebbe necessaria la figura del mediatore culturale in quanto vi sono, ad esempio, diversi alunni di nazionalità cinese che non parlano l'italiano e che spesso richiedono interventi specifici di mediazione. La scuola attiva da diversi anni corsi di alfabetizzazione della lingua italiana con risorse interne formate. Manca inoltre la figura stabile di uno psicologo scolastico che faccia parte della comunità e che possa prendere in carico le varie attività di supporto psicologico, interagendo con gli studenti, il personale scolastico e con le famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI SPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | SSPS040001 |
| Indirizzo | VIA MONTE GRAPPA 2/I SASSARI 07100 SASSARI |
| Telefono | 079217517 |
| Email | SSPS040001@istruzione.it |
| Pec | ssps040001@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceospano.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| Totale Alunni | 1096 |

Approfondimento

L'Istituto ha due ulteriori plessi oltre alla sede principale in quanto, considerato il numero di classi, pari a 53, non è possibile la loro collocazione nell'unico edificio di via Monte Grappa. IL Liceo già da cinque anni ha attivato un indirizzo matematico con offerta di un'ulteriore ora alla settimana di fisica e una di matematica, sia al biennio che al triennio. Finora la realizzazione di tale percorso, si è basato sulle risorse interne della scuola ed esattamente su parte delle ore dei posti di potenziamento scientifico-matematico assegnati all'istituto. Nell' a. s. 2022/23 l'istituto ha aderito ad un accordo di rete con l'Università di Salerno insieme ad altri Licei della stessa tipologia e dall'a.s. 2024-25 ha



aderito alla rete dei Licei Matematici diventando così il primo Liceo Matematico attivato in Sardegna. L'obiettivo è, per tutte le scuole della rete, oltre alla formazione e alla ricerca educativo-didattica, rendere tale corso istituzionale, da attivare con risorse ministeriali.

Un altro corso che caratterizza la scuola è quello Clil dove, dove il 20% del monte ore di alcune discipline (Scienze, Fisica, Storia e Arte), nell'arco dei 5 anni, viene proposto in lingua inglese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Laboratorio STEM | 1 |
| | Laboratorio della Comunicazione | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Musica | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| | Sala attrezzi | 1 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 74 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 56 |
| | Note e Crome book lab mobili | 100 |



Approfondimento

L'Istituto sta organizzando spazi d'apprendimento e laboratoriali ben attrezzati e innovativi; sono necessari spazi, interni ed esterni, da destinare alla socializzazione per poter accogliere gli studenti anche al di fuori dell'orario scolastico, all'apprendimento informale e ad attività extrascolastiche di vario tipo, sportive e musicali, creando strutture adeguate (tensostrutture) per valorizzare l'ampio spazio esterno a disposizione. Infine è indispensabile la cura del verde piantumando nuovi alberi e riducendo l'impatto ambientale negativo creato dalle immissioni di CO2 dell'edificio e della grande quantità di cemento presente nell'area scolastica. Tale obiettivo a lungo termine, insieme alla rampa d'accesso per persone con disabilità completata nel 2022-23, costituirà un ulteriore elemento fondamentale per la crescita della scuola a livello di inclusione e benessere.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 101 |
| Personale ATA | 29 |

Approfondimento

Il personale Ata dell'Istituto è mediamente stabile; tuttavia, specialmente tra i collaboratori scolastici vi sono ogni anno alcune unità in organico di fatto con incarico annuale. Il personale docente è prevalentemente stabile con titolarità presso l'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Poiché la scuola persegue finalità educativo-didattiche e prosociali, è decisivo favorire, oltre alla maturazione delle competenze trasversali (autovalutazione, acquisizione di adeguato approccio allo studio, etc.), anche una sicura consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e della propria autonomia. Tutto ciò è funzionale ad un corretto percorso di maturazione, in grado di supportare la motivazione allo studio e suscitare curiosità e interessi nei diversi campi del sapere. A tal scopo il Liceo Spano definisce obiettivi ordinati secondo priorità e nei limiti delle risorse disponibili. Dato l'inevitabile 'digital divide' esistente tra gli insegnanti e le nuove generazioni, la formazione del personale docente avrà lo scopo di implementare le competenze digitali spendibili nell'innovazione didattica.

Sarà ripristinato il team digitale per supportare e formare i docenti al fine di poter gestire tutte le innovazioni inerenti alla didattica digitale.

Finalità didattiche ed educative

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'implementazione di innovative metodologie didattiche e laboratoriali per l'apprendimento delle materie di indirizzo in modo da favorire un approccio allo studio più motivante e moderno.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle diversità, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la maturazione di principi di solidarietà e della cura dei beni comuni.
- 4) Consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed



economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in ambienti rinnovati e con una strumentazione adeguata e costantemente aggiornata.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti.

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

12) Definizione di un sistema di orientamento verso le scelte future nel mondo accademico e professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese



aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

● Competenze chiave europee

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Il percorso di miglioramento prevede moduli di 10-12 ore di riallineamento e recupero di conoscenze e abilità, nei vari campi disciplinari, da attivarsi, sia in itinere, sia a fine periodo e da effettuarsi in orario scolastico o extrascolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando



l'attività di orientamento in entrata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti

Creazione di griglie condivise per valutare conoscenze, abilità e competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi d'apprendimento attrezzati in base all'area disciplinare e alla tipologia di metodologia didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi personalizzati adeguati a favorire il successo formativo

Proporre attività inclusive con il coinvolgimento di risorse interne ed esterne (psicologi, esperti)

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre attività di orientamento in entrata ben strutturate con il coinvolgimento di più docenti della comunità scolastica; adeguare le proposte di orientamento in uscita ai bisogni degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Sperimentare modalità organizzative differenti con flessibilità nella gestione degli spazi e del tempo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale scolastico sull'innovazione digitale, sull'Inclusione e sulla comunicazione efficace

Formare il personale docente su percorsi didattici innovativi inerenti le STEM, le STEAM, le TIC, le metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere come CLIL e Flipped classroom

Formare il personale sulle valutazioni

Attivazione di focus group su tematiche relative alla valutazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare collaborazioni con associazioni ed enti del territorio potenziando anche la comunicazione e la cooperazione con le famiglie



Attività prevista nel percorso: Percorsi di riallineamento e recupero

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Sono previsti percorsi di recupero e riallineamento portati avanti nelle classi in orario curricolare per gli studenti con carenze nei vari campi disciplinari; in alcune classi tale attività viene effettuata con la compresenza di due docenti della stessa disciplina o con il docente della materia e quello di sostegno della classe, dove presente. Alla fine del primo quadrimestre si attivano percorsi di recupero delle competenze di base in orario extra scolastico nelle diverse discipline scientifiche e linguistiche. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Riduzione dei divari territoriali Attività curricolare, potenziamento |
| Responsabile | Docenti dei Consigli di classe, coordinatori dipartimento, referente sostegno. |
| Risultati attesi | Recupero lacune degli studenti nei vari campi disciplinari, in particolare in quelli scientifici. |



Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Nel corso dell'anno scolastico, per il biennio, è previsto un percorso di potenziamento da effettuare nell'ultima ora della mattina in orario extra curricolare, in particolare rivolto alle studentesse e agli studenti con carenze nelle materie scientifiche. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Potenziamento |
| Responsabile | Docenti della discipline da recuperare o potenziare, docenti che svolgono l'attività di potenziamento. |
| Risultati attesi | Recupero delle abilità di base, sia scientifico-matematiche che linguistiche. |

Attività prevista nel percorso: Corsi per il recupero delle discipline con giudizio sospeso

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Percorsi di recupero delle competenze di base di 10-12 ore per studenti e studentesse che hanno riportato il giudizio sospeso nelle diverse discipline. |
|---------------------------|---|



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 7/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi bilancio, contributi volontari famiglie |
| Responsabile | Docente referente corsi di recupero, docenti delle discipline da recuperare. |
| Risultati attesi | Recupero delle insufficienze relative alle discipline oggetto di giudizio sospeso (traguardo: ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo). |

● Percorso n° 2: Formazione STEM e Multilinguistica

Al fine di migliorare la qualità del binomio insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti, sia generali che nelle prove nazionali, il secondo percorso di miglioramento prevede percorsi di formazione innovativi e interattivi rivolti ai docenti sulle seguenti tematiche:

- metodo di apprendimento interdisciplinare STEM E STEAM che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche;
- metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), Flipped Classroom, CBL (Challenge-based learning).
- corso di formazione linguistica per la certificazione B1 in inglese al fine di potenziare le competenze dei docenti dei vari campi disciplinari in vista della partecipazione della scuola



a progetti europei e percorsi CLIL

Sono previsti anche percorsi formativi rivolti agli studenti sia sull'acquisizione e potenziamento di competenze legate all'apprendimento delle STEAM e all'apprendimento Multilinguistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese



Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti

Creazione di griglie condivise per valutare conoscenze, abilità e competenze

○



Ambiente di apprendimento

Creare spazi d'apprendimento attrezzati in base all'area disciplinare e alla tipologia di metodologia didattica

○ Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi personalizzati adeguati a favorire il successo formativo

Proporre attività inclusive con il coinvolgimento di risorse interne ed esterne (psicologi, esperti)

○ Continuità' e orientamento

Proporre attività di orientamento in entrata ben strutturate con il coinvolgimento di più docenti della comunità scolastica; adeguare le proposte di orientamento in uscita ai bisogni degli studenti

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sperimentare modalità organizzative differenti con flessibilità nella gestione degli spazi e del tempo

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Formare il personale scolastico sull'innovazione digitale, sull'Inclusione e sulla comunicazione efficace

Formare il personale docente su percorsi didattici innovativi inerenti le STEM, le STEAM, le TIC, le metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere come CLIL e Flipped classroom

Formare il personale sulle valutazioni

Attivazione di focus group su tematiche relative alla valutazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare collaborazioni con associazioni ed enti del territorio potenziando anche la comunicazione e la cooperazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Presentazione piattaforma didattica

Descrizione dell'attività

Attività inerente la partecipazione a percorsi di formazione STEM sulla piattaforma Futura facilitati dal lavoro di ricerca e guida del docente referente della Funzione Strumentale



| | |
|--|--|
| | Supporto ai docenti. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Consulenti esterni |
| Iniziativa finanziata collegata | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | Docente Referente Funzione Strumentale Formazione, Esperti metodologia delle STEM |
| Risultati attesi | Conoscenza della piattaforma didattica e formazione sulle nuove prospettive tecnologiche e sull'applicazione di metodologie didattiche innovative. |

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione digitale

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | <p>Attività di formazione rivolta al personale scolastico (Piano di Formazione per la Transizione Digitale, DM 66, da attivare dentro settembre 2025), sia sulle competenze digitali di base (docenti e Ata), sia sull'utilizzo della strumentazione digitale presente nei vari ambienti di apprendimento attrezzati con i fondi del Progetto Next Classes & Labs, e sulla relativa didattica innovativa (docenti).</p> <p>Attività di formazione rivolta agli studenti e finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologiche e digitali applicate ai vari campi disciplinari e gestita da esperti; il percorso</p> |
|---------------------------|---|



finanziato dal Progetto Nuove Competenze STEM e Multilinguistiche (DM 65) prevede l'attivazione di laboratori scientifico-tecnologici e linguistici da attivare entro maggio 2025 sfruttando le competenze didattiche dei docenti precedentemente formati con i percorsi del DM 66.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Animatore digitale

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docente animatore digitale e gruppo di lavoro del progetto Nuove competenze per il Futuro (Competenze STEM e Multilinguistiche, DM 65), Comunità di pratiche individuata nella scuola (DM 66).

Risultati attesi

Miglioramento livello di digitalizzazione del personale scolastico amministrativo e docente; acquisizione e potenziamento competenze scientifico-tecnologiche degli studenti, miglioramento della motivazione ad apprendere.

Attività prevista nel percorso: Formazione e innovazione



educativo-didattica

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docente Referente Funzione Strumentale Formazione e Docente Referente corsi linguistici. |
| Risultati attesi | Formazione di 15-20 docenti su metodologie didattiche innovative legate all'insegnamento della lingua inglese. |

● **Percorso n° 3: Confronto metodologico-didattico e formazione**

Condivisione di strategie metodologico-didattiche innovative e di strumenti di valutazione e misurazione dell'apprendimento all'interno dei dipartimenti.

Percorso di formazione rivolto ai docenti dei vari dipartimenti, nel periodo compreso tra il 2023 e il 2025 prioritariamente sulla didattica delle STEM e sulla Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA); inoltre è stato attivato nell'a.s. 2023-24 un percorso di formazione linguistica rivolto al personale docente per potenziare le competenze linguistiche, che avrà seguito nell'a.s. 2024-25 finalizzato all'acquisizione della certificazione B1 e B2. In seguito si procederà ad attivare percorsi formativi sulla valutazione degli apprendimenti in quanto è stato uno degli argomenti emersi nella ricognizione dei bisogni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30%



i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione per classi parallele e condivisione di tipologia di prove di valutazione nei dipartimenti

Creazione di griglie condivise per valutare conoscenze, abilità e competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale scolastico sull'innovazione digitale, sull'Inclusione e sulla



comunicazione efficace

Formare il personale docente su percorsi didattici innovativi inerenti le STEM, le STEAM, le TIC, le metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere come CLIL e Flipped classroom

Formare il personale sulle valutazioni

Attivazione di focus group su tematiche relative alla valutazione

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti e confronto

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Confronto all'interno dei dipartimenti su metodologie innovative da utilizzare negli ambienti di apprendimento presentate nei corsi di formazione; condivisione di strumenti di valutazione dell'apprendimento (griglie di osservazione, griglie di valutazione, test vari, ecc..). |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Iniziative finanziate collegate | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | Coordinatori di dipartimento. |



Risultati attesi

Innovazione metodologico-didattica da parte di buona parte dei docenti con conseguente miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Realizzazione di tipologia di prove di valutazione della stessa tipologia (grado difficoltà, tipo di attività, tempi di realizzazione) per ambito disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Valutazione delle competenze

Descrizione dell'attività

Attualmente la valutazione di conoscenze e abilità nei vari campi disciplinari viene portata avanti utilizzando griglie condivise all'interno dei dipartimenti; sono state strutturate delle prove di realtà per valutare le competenze in alcuni campi disciplinari. La condivisione di tipologie di prove di valutazione dovrà caratterizzare tutti i dipartimenti disciplinari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale formazione. Percorso di formazione rivolto ai docenti dei vari dipartimenti, nel periodo compreso tra il 2023 e il 2025 sulla valutazione dell'apprendimento per competenze con relative griglie; la valutazione è stato uno degli argomenti emersi nella ricognizione dei bisogni a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Realizzazione di prove condivise per la valutazione delle competenze nei vari campi disciplinari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si doterà di spazi laboratoriali innovativi attraverso l'adozione di arredi finalizzati a creare spazi dinamici, flessibili e polifunzionali con l'utilizzo di dispositivi digitali; gli ambienti d'apprendimento saranno adeguati alle attività educativo-didattiche dei vari ambiti disciplinari: scientifico-matematico (lab di fisica, lab di coding, lab informatico, lab di chimica /scienze ..), linguistico (lab di scrittura creativa e stampa, lab web radio, lab interattivo lingua inglese), storico-filosofico (lab debate, lab geo-storico..), artistico (lab disegno e lab arti espressive: drammatizzazione, teatro, ecc..), motorio (lab scienze motorie). I suddetti spazi saranno attrezzati nell'a.s. 2024-25 nel plesso centrale e in seguito nella succursale di via Asproni. I vari spazi aula, inoltre, saranno dotati di banchi trapezoidali per il lavoro cooperativo, di alcune postazioni digitali, di monitor, di adeguate attrezzature didattiche in base alle attività d'apprendimento da portare avanti, e di tende solari per rendere l'ambiente più accogliente e adeguato per la didattica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'animatore digitale e il team digitale saranno i punti di riferimento dell'attività innovativa insieme ai dipartimenti che attraverso i loro coordinatori contribuiranno ad integrare le varie proposte organizzativo-didattiche. La scuola potrà sperimentare l'innovazione degli spazi di apprendimento utilizzando i fondi del PNRR - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Scuola Innovativa, nuove aule didattiche e laboratori; esattamente il nostro Istituto ha avuto i seguenti finanziamenti:

azione 1 Next Generation classroom; euro 227.137,16



azione 2 - Next Generation Labs: euro124.044,57

I laboratori scientifico-matematici, informatici, artistici ed espressivi, linguistici, saranno allestiti nei diversi piani del plesso centrale e nelle sedi staccate ; ogni dipartimento avrà due-tre tipologie di spazio funzionale all'apprendimento della sua disciplina o di più discipline all'interno della sua area didattica. Solo alcuni spazi d'apprendimento saranno singoli per plesso ma con la possibilità di essere utilizzati anche per altre attività. Questo è il caso, ad esempio dello spazio dedicato al debate, l'aula magna della scuola, che potrà essere utilizzato anche per attività di drammatizzazione e di animazione alla lettura.

Anche lo spazio d'apprendimento dedicato alla robotica sarà unico ed utilizzato dai diversi gruppi classe; i laboratori di fisica, di scienze, di informatica, di arte e linguistici potranno essere diversi e dislocati nei vari piani della sede centrale e nei plessi staccati: Potrà essere possibile sia l'organizzazione dell'attività didattica basata sugli ambienti di apprendimento che i gruppi classe cambiano a seconda di ciò che devono fare, oppure l'allestimento di spazi aula con dispositivi tecnologici e sussidi didattici poli funzionali e di laboratori specifici scientifici e informatici. Questi ultimi, già presenti in numero irrisorio (1 lab di informatica, 1 di lab di fisica e 1 lab di scienze) dovranno essere innovati, sia come arredi che come strumentazione; sarà inoltre necessario, in caso di questa seconda opzione organizzativa, avere fino a 2 lab per ciascuna delle suddette attività nel plesso centrale e almeno 1 laboratorio di ogni tipologia nelle due sedi staccate.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli spazi di apprendimento potranno essere multi funzionali e attrezzati con sussidi digitali e arredi adeguati alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative come il debate, il tutoring, il problem solving, lo studio di caso, la didattica laboratoriale, la flipped classroom , il lavoro cooperativo e il CLIL.

Saranno attivati percorsi di formazione che supporteranno l'innovazione metodologico didattica che sarà sperimentata in diversi Consigli di classe; l'obiettivo è coinvolgere più team possibile in modo che il cambiamento relativo all'utilizzo degli ambienti di apprendimento e alle conseguenti metodologie educativo-didattiche applicate sia efficace per gli studenti e per il percorso di miglioramento della scuola.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare degli spazi d'apprendimento allestiti oltre che con un monitor, con postazioni informatiche e sussidi educativi didattici relativi al tipo di attività da portare avanti.

I laboratori scientifico-matematici: coding, fisica, scienze (biologia e chimica), informatici, artistici ed espressivi (musicali e motori), linguistici, saranno utilizzati da tutti gli alunni che ruoteranno in base alle attività d'apprendimento che saranno prevalentemente laboratoriali nei diversi campi disciplinari. Alcuni spazi di apprendimento saranno multi funzionali attrezzati con sussidi digitali e arredi adeguati alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative come il debate, il tutoring, il problem solving, lo studio di caso, la didattica laboratoriale, la flipped classroom .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CollaborativaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di accrescere e migliorare la formazione dello studente al fine di renderlo un cittadino competente e preparato, conscio dei propri strumenti e delle proprie capacità, consapevole delle risorse tecnologiche e digitali fruibili attualmente. Uno studente in grado di analizzare e trovare soluzioni innovative ai nuovi problemi. Si intende perseguire tali obiettivi superando i noti stereotipi di una definizione sequenziale del rapporto tra aspetti teorici e pratica, favorendo una chiave metodologica che valorizzi il learning by doing and by creating, il project-working e il team work. Per raggiungere questo obiettivo, prevediamo di attuare un'azione innovativa nella metodologia didattica e nell'innovazione degli ambienti tipici della didattica classica e laboratoriale. Si prevede di attivare una migrazione dal tipico sistema attuale basato su "Aule fisse" ad un sistema di Didattica per Ambienti di Apprendimento dedicando specifiche aule alle discipline e ai campi disciplinari, e relativi obiettivi di apprendimento specifici, con una riorganizzazione dell'istituto e dell'orario scolastico in modo tale che gli studenti possano muoversi a rotazione nei nuovi spazi di apprendimento. Nell'ambito del progetto le tecnologie digitali diverranno abilitanti e consuete, un aspetto base



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'attività didattica amalgamando tutti gli ambienti scolastici (classi, spazi comuni, laboratori, ambienti individuali). L'ambiente di apprendimento diverrà un punto di incontro, sia reale che virtuale, fra gli studenti e gli insegnanti che avranno l'obiettivo di creare relazioni significative all'interno della comunità scolastica. In sostanza il progetto intende definire una innovativa e ampia trasformazione del nostro Istituto dal punto di vista didattico/laboratoriale e organizzativo, infatti, prevede il passaggio dalle classi fisse in aule solitamente anonime a classi itineranti in cui gli studenti potranno raggiungere gli insegnanti negli ambienti specializzati e organizzati dai docenti per le specifiche attività. Gli Ambienti di Apprendimento saranno frequentati da uno o più docenti che insegnano discipline simili e che potranno lavorare alternandosi in base ad un calendario predefinito. Gli studenti si sposteranno autonomamente in relazione all'orario definito. In tal modo si raggiungerà anche un buon livello di responsabilità e autonomia. Pertanto le aule diverranno disciplinari, restituendo ad ogni Dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede l'innovazione di 28 Ambienti di Apprendimento; gli spazi saranno tutti attrezzati con banchi modulari (nei limiti definiti dalla cifra destinata ad ogni aula) che facilitano l'apprendimento collaborativo, sia a coppie, sia in gruppo. La dotazione di base di ogni ambiente di apprendimento sarà costituita di alcuni dispositivi digitali (notebook, tablet o chromebook), una Digital board, accessori e software per la videoconferenza, software per la creazione di contenuti digitali, piattaforme di apprendimento. In più ogni ambiente sarà caratterizzato da strumentazioni aggiuntive funzionali alla disciplina o gruppo di discipline dello stesso ambito. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEAM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 28.0 | 0 |

● Progetto: InnovativaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'azione 2 del Piano Scuola 4.0 è coerente con la mission e gli obiettivi formativi del nostro istituto in relazione alle competenze matematico-logiche e scientifiche. La realizzazione dei nuovi laboratori consentirà, mediante l'implementazione delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali nonché lo sviluppo di competenze digitali specifiche, con particolare riguardo al processo di analisi dei problemi e delle soluzioni. Le nostre scelte strategiche saranno orientate al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività in ambienti rinnovati e tecnologicamente aggiornati che assumono importanza sia come strumento didattico sia come argomento del processo formativo, in quanto strumento e tecnologia impiegati nel mondo del lavoro e delle nuove professioni. Grazie al piano Next Generation Labs intendiamo realizzare 2 nuovi laboratori multidisciplinari e interconnessi, convergenti tra scienza e tecnologia per una nuova didattica di ricerca, esperienze e modellizzazione. Una filiera della conoscenza che passa attraverso la domanda, l'osservazione, la misurazione, l'ipotesi, la sperimentazione, la formalizzazione e la divulgazione. Un primo ambiente (Project Data Lab) fondato sull'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art e Mathematics), mediante la metodologia didattica del PBL (Problem Based Learning), costituito da un laboratorio nel quale l'apprendimento comprende anche una logica immersiva e introduce gli studenti agli aspetti relativi al problem posing e problem solving, alla progettazione di esperienze pratiche con le quali sperimentare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo strutturato e, allo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stesso tempo, creativo per stimolare la formulazione di domande e azioni per la risoluzione dei problemi e comprensione dei fenomeni. Il secondo ambiente (Communication Lab), inteso come prosecuzione delle esperienze legate al primo ambiente, sarà basato sugli aspetti relativi all'editing nel quale curare la comunicazione, la divulgazione e il confronto pubblico, che permetta di lavorare sui contenuti narrativi e sul digital storytelling. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso di tipo tecnologico-operative, logiche, argomentative, semantiche e interpretative. La sfida formativa è relativa allo sviluppo delle capacità di descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico, artistico e sociale. In tale laboratorio utilizzando la metodologia del debate per l'acquisizione di abilità trasversali (soft skill), che favorisce la cooperazione non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti, che si concluderà nella produzione di testi e materiali audiovisivi, per i quali saranno necessari software specifici, strumenti digitali e audio-video. L'obiettivo del nostro liceo è quello di formare studenti che entreranno nel mondo universitario e lavorativo e saranno destinati alle nuove professioni con abilità in ambito tecnologico e che potranno comprendere la ricerca scientifica e il lavoro intellettuale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

● Progetto: Al passo con le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo realizzato ultimamente alcune attività di robotica educativa nell'ambito delle nuove metodologie di insegnamento dedicate inizialmente ad un folto numero di docenti (circa 40) e successivamente ad alcune classi di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di queste esperienze sui soggetti coinvolti, vorremmo introdurre le attività di Coding e STEM in maniera sistematica e trasversale implementandole in tutte le classi della nostra scuola. Con questo finanziamento intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

16/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 54 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 23 |

● Progetto: Transizione Digitale SPANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola ha partecipato e attivato importanti investimenti con l'avvio dei Progetti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e con Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro ed ora con la partecipazione ai bandi, relativi alla linea di investimento del PNRR 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023). Altre attività progettuali sono relative all'Erasmus accreditation in school education - Azione KA120-SCH, oltre altri progetti. Attraverso i suddetti Progetti si intende determinare una forte innovazione nelle metodologie didattiche,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, e l'adozione e miglioramento di strumenti quali il coding, tinkering, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale che saranno a supporto della didattica curricolare nell'attuazione degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa. Con il presente PNRR per la Transizione Digitale la nostra scuola intende aggiornare il gruppo docente e tecnico-amministrativo con specifico orientamento sull'innovazione digitale, da applicare alla formazione curricolare per gli studenti e alle buone pratiche per l'organizzazione e gestione della scuola.

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 69.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Nel Piano di Formazione del Personale per la Transizione Digitale sono previsti corsi per i docenti per stare al passo con l'innovazione digitale applicata alla didattica sulle seguenti tematiche: intelligenza artificiale, realtà aumentata, coding e robotica, digital storytelling, strumentazione 3D. Per il personale docente e Ata sono programmati corsi di base e avanzati per il potenziamento delle competenze digitali, sia nel campo didattico che amministrativo.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione per gli studenti (linea A) di diversi laboratori extrascolastici interattivi e cooperativi di ambito scientifico-matematico, tecnologico-matematico, fisico-matematico, artistico-tecnologico, dove le attività didattiche si basano su percorsi laboratoriali e tecnologici che utilizzano e valorizzano diverse strumentazioni didattiche innovative (calcolatrici grafiche, robot, droni, kit arduino, penna, scanner, stampante 3D, visori VR, software per la progettazione 3D, piattaforme digitali interattive..) con utilizzo di metodologie innovative (4 Cs: creativity, communication, cooperation, critical thinking ..). Le attività si svolgeranno negli spazi laboratoriali della scuola (lab di fisica, informatica, scienze, lab della comunicazione, lab STEM) e si baseranno su approcci educativo-didattici interattivi: learning by doing, game-based learning, project-based learning, flipped classroom, cooperative, peer tutoring. Tali corsi che accoglieranno studentesse e studenti di classi diverse contribuiranno al recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso attività didattiche innovative e collaborative (peer to peer, group work, cooperative learning, debate...); si svolgeranno nel pomeriggio, secondo giorni calendarizzati, da febbraio-marzo 2024 a maggio 2025 e saranno attivati da personale interno o esterno esperto che verrà reclutato tramite avviso pubblico. Sempre nella linea A si prevede l'attivazione di percorsi linguistici volti al potenziamento della lingua inglese e al conseguente miglioramento del livello di competenze linguistico-comunicative finalizzate anche al conseguimento della certificazione secondo il quadro di riferimento europeo; tali corsi da attivare in orario extracurricolare saranno di livello B1, B2 e C1 e coinvolgeranno studentesse e studenti di tutte le classi in base alle loro competenze di partenza. Si prevedono due corsi B1 e un corso B2 da attivare nell' a. s. 2023-24, un corso C1 da attivare, 2 corsi B1 e 1 corso B2 da attivare nell' a. s. 2024-25. Le attività saranno guidate da docenti esperti nelle certificazioni linguistiche e preferibilmente madre lingua. L'avviso per il reclutamento del personale docente esperto sarà rivolto sia ai docenti interni all'Istituto che esterni. In relazione alla formazione multilinguistica dei docenti (linea B), in base alla rilevazione dei bisogni, si prevede l'attivazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di 2 percorsi linguistici: uno di livello B1 e uno di livello B2 di 30-40 ore ciascuno nell'a.s. 2023-24 e un corso di livello C1 nell'a.s. 2024-25 di durata doppia. I suddetti obiettivi linguistici rientrano nel piano di internazionalizzazione dell'Istituto che intende intraprendere percorsi europei di scambio didattico, formazione all'estero e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da vivere in contesti stranieri. Tra il mese di ottobre e dicembre 2024 si prevede l'attivazione di 1 corso di formazione sulla metodologia Clil rivolto ai docenti dell'ambito scientifico, tecnologico, artistico e storico-filosofico di circa 30 ore ciascuno in vista di una sperimentazione Clil diffusa nel biennio. Attualmente il nostro Istituto ha attivato due classi, una 1^a e una 2^a, che svolgono circa il 15% di 4 materie: arte, storia, fisica e scienze, in lingua inglese. Nel triennio arriveranno a svolgere il 20% del curriculum delle 4 discipline in L2.

Importo del finanziamento

€ 121.806,15

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCLUSIVA-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone diverse azioni per limitare la dispersione scolastica: - realizzazione di uno sportello di ORIENTAMENTO educativo-didattico attivato da un mentor/psicologo durante l'orario extrascolastico. Obiettivi: - supportare le studentesse e gli studenti rinforzando la loro autostima e resilienza; - attivare percorsi di educazione alle emozioni che valorizzino le diversità ed orientino gli studenti verso una consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità contribuendo a rinforzare le abilità sociali e relazionali. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico e saranno rivolte ai singoli alunni a rischio dispersione su indicazione dei consigli di classe. Le attività rivolte all'educazione alle emozioni si svolgeranno anche con il supporto di ragazzi e ragazze con disabilità inseriti nel mondo sportivo paralimpico con i quali si vivranno diverse esperienze relazionali, sia nello spazio scolastico che extrascolastico. La fase conclusiva consisterà in uno scambio culturale tra gli alunni del nostro istituto e alunni provenienti da una realtà estera, con la finalità di favorire il confronto su tematiche affrontate durante il percorso e in particolare sull'inclusione vista come chiave di conoscenza del sé, dell'altro e in funzione del contrasto della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 81.915,15

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 99.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 99.0 | 0 |

Approfondimento

Le risorse relative al PNRR per il Liceo Spano sono 351.181,73 euro, di cui 227.137,16 euro per New Generation Classrooms e 124,044,57 euro per New Generation Labs.

Il gruppo di lavoro creato per studiare modalità di utilizzo delle suddette risorse per innovare sia gli spazi aula, sia quelli laboratoriali coinvolge diversi docenti in rappresentanza di tutti i dipartimenti e alcuni studenti rappresentanti di istituto.

Da una prima ricognizione degli spazi è emerso che le attrezzature dei laboratori scientifici hanno necessità di essere rinnovate e integrate. I laboratori inoltre devono essere incrementati. Gli spazi aula necessitano sia di arredi differenti e innovativi che si prestino ad una didattica interattiva e collaborativa, sia di attrezzature digitali e infine anche di elementi essenziali come le tende solari fondamentali nei mesi caldi per un benessere scolastico importante per l'apprendimento.

Il gruppo di lavoro PNRR ha ipotizzato due proposte di organizzazione educativo-didattica migliorativa: la prima, più innovativa, si basa sul concetto di spazio di apprendimento legato all'attività e non al gruppo classe; questo non sarebbe stabile ma si sposterebbe in base all'attività da seguire. Gli spazi di apprendimento dipartimentali potranno essere tutti collocati nei vari piani in modo che lo spostamento degli studenti sia contenuto, visti i grandi numeri del Liceo. In effetti tutti gli spazi sarebbero dei laboratori attrezzati per le diverse discipline.

La seconda proposta prevede solo l'implementazione dei laboratori, il rinnovo delle attrezzature di quelli già presenti e degli spazi aula con arredi nuovi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le risorse del Liceo relative al PNRR azione 3.1 -Competenze STEM e Multilinguistiche sono di euro 121.806,15 e si suddividono in due linee; linea A (euro 104.254,12) rivolta agli studenti che prevede l'attivazione di corsi per il potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche e la linea B (euro 17.552,03) rivolta ai docenti per la formazione linguistica . Un gruppo di lavoro di cui fanno parte il DS, la funzione strumentale PTOF e Formazione, l'animatore digitale e altri 2 docenti , sta portando a termine la progettazione delle proposte didattiche e formative delle 2 linee che dovrà essere inserita in piattaforma entro l'8 febbraio 2024 per l'autorizzazione all'attuazione delle azioni del progetto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Scientifico "G. Spano" promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo e formativo l'uomo e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e di rielaborazione dei saperi acquisiti, per poter autonomamente vedere, pensare, immaginare, riflettere su sé stesso, sul passato, sulle condizioni del suo presente, sulle possibilità di creare un futuro migliore.

La costruzione di una "società della conoscenza" costituisce un obiettivo fondamentale per acquisire strumenti di analisi e di sintesi che consentano di leggere agevolmente la realtà, di interpretarne gli aspetti multietnici e multiculturali, perché questi diventino oggetto di riflessioni approfondite. Questo obiettivo si raggiunge attraverso l'assimilazione di principi quali la tolleranza, l'inclusività, l'integrazione e i valori della solidarietà.

Il Liceo intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale ma anche il pieno sviluppo della persona e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale. Individuando nella contemporaneità e nella cultura della diversità, assunta come valore, il nodo focale della formazione, si vogliono promuovere forme di riflessione ed una consapevole partecipazione ai problemi del mondo che cambia.

Ciò non esclude lo studio, l'osservazione del passato e delle tradizioni individuando nelle diverse epoche quanto di valido e di significativo l'uomo ha prodotto in tutti gli ambiti della cultura (scientifica e umanistica) e riconoscendo gli elementi del cambiamento nel processo del divenire del tempo. Il liceo si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e all'apprendimento per l'intero arco della propria vita, e quelli necessari per partecipare consapevolmente alla vita democratica del Paese, esercitando tutti i diritti di cittadinanza.

Attualmente, il Liceo Scientifico "G. Spano" continua a diversificare la sua tradizionale offerta formativa attraverso i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento Matematico; nell'anno scolastico 2022-2023 la scuola ha firmato un protocollo di intesa con l'Università di Salerno per la formazione e la ricerca sull'insegnamento della Matematica, a settembre 2024 ha aderito alla rete dei Licei Matematici diventando il primo Liceo matematico della regione Sardegna. Nell'a.s. 2022/23 inoltre è stato riattivato il corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle materie del curriculum.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI SPANO

SSPS040001

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: GIOVANNI SPANO SSPS040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

LI02 - SCIENTIFICO 2024/2025

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: GIOVANNI SPANO SSPS040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI03 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2024-2025

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione delle Linee guida emanate con il D.M. 183 del 2024, Il curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto nel 2019, L.n.92, è stato aggiornato tenendo conto dei seguenti nuclei tematici, relative competenze e obiettivi:

- 1- LA COSTITUZIONE
- 2- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- 3- CITTADINANZA DIGITALE.

L' insegnamento è trasversale a tutte le discipline per complessive 33 ore; ad esso concorrono un docente di Diritto che fa parte dell'organico dell'autonomia e i docenti delle diverse discipline coordinati da un referente di classe per l'Educazione Civica.

Allegati:

Quadro-orario-33-ore-Ed.-Civica.pdf



Curricolo di Istituto

GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Attualmente, il Liceo Scientifico "G. Spano" continua a diversificare la sua offerta formativa attraverso i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento Matematico; la scuola ha aderito alla rete nazionale dei Licei Matematici. Dall'anno scolastico 2022-2023 è stato riattivato il corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle materie del curriculum.

A - SCIENTIFICO - OPZIONE TRADIZIONALE E MATEMATICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,



religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di



vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Al fine di poter portare avanti l'Offerta Formativa dell'Istituto, oltre all'organico di fatto necessario in base al numero di classi, è fondamentale poter ancora contare sull'organico di potenziamento (n. 3 docenti di matematica A027, n. 2 docente di lettere A011, n. 1 docente di storia e filosofia A019, n.1 docente di Scienze A050, n. 1 docenti di sostegno ADSS, n.1 docente di Diritto A046. Sarebbe importante un'ulteriore posto di potenziamento per la classe di concorso AB24 in modo da poter gestire tutte le attività di lingua inglese che il Liceo porta avanti 8percorsi



CLIL, progetti Erasmus, certificazioni e scambi culturali, certificazioni linguistiche).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alle discipline del curricolo del Liceo si aggiunge Diritto con la docente della classe di concorso A046

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Disciplina Diritto si aggiunge a quelle storico-filosofico con attività di approfondimento

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà,



solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle discipline individuate vi è anche Diritto (attività di approfondimento)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento in Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento di Diritto

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per



la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del



patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Matematica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando



attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Anche per il triennio 2022-25, Il Liceo Scientifico "G. Spano" intende continuare nello sviluppo delle competenze trasversali delle proprie studentesse e dei propri studenti attraverso un sistema integrato di attività curricolari ed extracurricolari.

Infatti, il Liceo, con i suoi molteplici progetti educativi, promuove una cultura che mette l'individuo - e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e rielaborative dei saperi acquisiti - al centro dell'interesse educativo e formativo. Essere parte attiva della società della conoscenza, saper vedere, pensare, immaginare e riflettere sul passato, sulle condizioni del presente e sulle possibilità di creare un futuro migliore, è l'obiettivo primario; il percorso per arrivare a tale meta passa attraverso l'acquisizione di strumenti di analisi e di sintesi che consentono all'individuo di interpretare gli aspetti multietnici e multiculturali e di assimilarli come principi e valori quali la tolleranza, l'inclusione, l'integrazione e la solidarietà.

Tuttavia, la formazione che il Liceo tende a realizzare non può essere una mera crescita



intellettuale, sociale e morale dell'individuo; in un contesto globale sempre più articolato, il pieno sviluppo della persona e l'esercizio reale dei diritti di cittadinanza, che trova il suo fulcro valoriale nella cultura della diversità contemporanea, devono costituire impegno e preoccupazione costante.

Crescere come individui consapevoli di partecipare e riflettere sui problemi di un mondo in continuo e rapido cambiamento sostiene e integra lo studio e l'osservazione del passato e delle tradizioni e favorisce la capacità di riconoscere le proprie scelte, per individuare ciò che l'uomo ha prodotto di valido e di significativo in tutti gli ambiti della cultura - scientifica e umanistica - nelle diverse epoche. In questo percorso ragionato e condiviso, il Liceo Scientifico "G. Spano" si propone di fornire tutti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'istruzione obbligatoria impartita per almeno 10 anni in una fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è un diritto-dovere dal 1° settembre 2007, secondo la legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622. Con tale legge, il nostro sistema scolastico compie un passo molto importante per allinearsi con i sistemi di altri Paesi dell'Unione Europea, accogliendo



in tal modo anche la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'apprendimento permanente. In coerenza con la legislazione vigente, il Liceo Scientifico "G. Spano" intende curare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il percorso orientativo di seguito presentato.

Primo Biennio

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione del tempo disponibile, delle proprie strategie e del proprio approccio allo studio.

2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. **Comunicare:** a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo



soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fatti e nozioni nei diversi ambiti disciplinari, distanti nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura specifica, sviluppando ragionamenti organici, rilevando affinità e diversità, congruenze e incongruenze, cause ed effetti e la loro prevedibilità.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Contenuti e azioni curricolari

I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti

proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri, per citarne alcuni, quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.

Progetti: Liceo matematico; Olimpiadi della Matematica, Rally matematico. Il laboratorio di fisica nel biennio del liceo scientifico.

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza. Progetti: Progetto legalità, Model European Parliament (MEP);

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche.

Progetti: Potenziamento della Lingua Inglese; Corsi di preparazione alla certificazione.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.



Progetti: Spano in concerto; C.I.C. ; Orienteering: il territorio come aula didattica.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport

Progetti: Attività sportive promosse dal MIUR.

N. B.: Per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it

Secondo Biennio

A. Conoscenze

1. Comprendere che la tutela dei diritti umani è il modo migliore di lottare contro la fame, la miseria e la guerra e che il compito di imporre il rispetto spetta oltre che agli Stati ai singoli individui.
2. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli e le differenti culture per far nascere la pace e mantenerla, sconfiggere i pregiudizi, rifiutare la violenza come soluzione dei disaccordi.
3. Comprendere che lo sfruttamento selvaggio da parte dell'uomo ha compromesso la qualità della vita sul pianeta.
4. Comprendere che lo sviluppo sostenibile e la tutela della biodiversità sono concetti e valori importanti, fondamentali per imparare a rispettare e proteggere l'ambiente.

B. Competenze

1. Essere consapevoli che in molti Paesi del mondo si verificano maltrattamenti ai danni dei soggetti più deboli, discriminazioni razziali e conflitti armati.
2. Essere consapevoli che promuovere una cultura di tolleranza e di rispetto delle diversità sia la via migliore per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace.
3. Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto in primo luogo dagli Stati e dai governi ma anche dai singoli individui.



4. Acquisire la consapevolezza dei legami e degli intrecci tra comportamenti quotidiani e tutela delle risorse naturali, soddisfacendo i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future.

5. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della sicurezza personale.

Contenuti e azioni curricolari

I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti

proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo Matematico: Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze, Scienze Agrarie e Chimica); Educazione alla sostenibilità ambientale.

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza. Progetti: Progetto legalità, Model European Parliament (MEP).

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche. Progetti: corsi di preparazione alla certificazione PET; corsi di preparazione alla certificazione FIRST; corsi CLIL;

mobilità individuale studentesca in uscita con frequenza di scuole secondarie all'estero e riconoscimento del trimestre/semestre/anno frequentato; mobilità studentesca individuale in entrata: accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo che intendono frequentare un periodo che varia da pochi mesi ad un intero anno scolastico presso una delle nostre classi; Libriamoci.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione. Progetti: 'Educare alle



emozioni, Inclusione e Orientamento' ', C.I.C., Spano in concerto, Educazione alla salute: progetto 'A scuola di primo soccorso (BLSA), classi quarte.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport: Campionati Studenteschi, attività sportive promosse dal MIUR; Progetti: Monumenti Aperti; Giornate del FAI; Stagione di Prosa;

Progetti: Monumenti Aperti; Giornate del FAI; Stagione di prosa; Attività sportive promosse dal MIUR.

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it.

Quinto Anno

A. Conoscenze

1. Comprendere l'importanza del senso di identità, appartenenza e partecipazione.
2. Conoscere i luoghi della convivenza democratica.
3. Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche basilari degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro Paese.
4. Comprendere le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e per la cooperazione internazionale.

B. Competenze

1. Saper analizzare l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.
2. Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.
3. Saper riconoscere il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite. Contenuti e azioni curricolari: i contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline.

Contenuti e azioni extracurricolari



I contenuti e le azioni extracurricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo matematico; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze e Chimica); Educazione alla sostenibilità ambientale; Scienze in piazza, Laboratori STEM del PNRR, Verso l'Esame, (preparazione alla seconda prova scritta).

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza: Progetto Legalità, Progetto Model European Parliament (MEP).

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche. Progetti: Corsi di preparazione alla certificazione FIRST, corso CLIL

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione. Progetti: 'Educare alle emozioni, Inclusione e Orientamento', C.I.C., Spano in concerto, Educazione alla salute: progetto 'A scuola di primo soccorso (BLSD)',

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport: Campionati Studenteschi, attività sportive promosse dal MIUR; Progetti: Monumenti Aperti; Giornate del FAI; Stagione di Prosa;

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Implementazione attività afferenti al Piano di Internazionalizzazione**

Il Piano di Internazionalizzazione del Liceo che prevede diverse azioni per lo sviluppo di tale processo:

- diffusione metodologia CLIL;
- attivazione di progetti di scambio culturale, gemellaggio e partenariati Erasmus;
- attivazione di progetti e-twinning
- attività di jobshadowing per osservare altre realtà scolastiche e condividere buone prassi;
- formazione all'estero per docenti e personale Ata su tematiche relative all'Inclusione, alla valorizzazione delle differenze, alla didattica nelle STEM, al modello DADA: Didattiche per Ambienti Di Apprendimento.

Si allega il Piano di Internazionalizzazione del Liceo che prevede diverse azioni relative alle suddette aree.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Attività relativa al Progetto MEP (Model European Parliament)
- Scambio culturale, gemellaggio con la Turchia a.s. 2023-24

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- LAVORANDO S'IMPARA - PERCORSI PCTO
- PROGETTI D'ISTITUTO
- NOI SIAMO FUTURO-FESTIVAL DEI GIOVANI - GAETA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO

Approfondimento:

Il Liceo ha riattivato dall'a.s. 2021-22 il corso CLIL con attività svolte in Inglese per una parte del curriculum, fino al 20% nell'arco dei 5 anni, nelle seguenti discipline: Arte, Scienze, Fisica e Storia. Tale esperienza si è dimostrata pienamente positiva e ha contribuito ad arricchire gli studenti, sia dal punto di vista delle conoscenze e abilità favorendo l'acquisizione di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

competenze comunicative, sia dal punto di vista relazionale in quanto didattica più interattiva e coinvolgente. Obiettivo dell'Istituto è sperimentare la metodologia CLIL anche in altre classi del Corso Tradizionale e di Scienze applicate valorizzando le competenze linguistiche in Inglese dei docenti dei vari campi disciplinari. Per tale ragione si è attivato dallo scorso anno un percorso formativo di lingua Inglese, di livello B1, rivolto ai docenti delle varie discipline.

Allegato:

PIANO_PER_L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: La calcolatrice grafica nella risoluzione di problemi matematici**

Descrizione

Il corso si concentrerà sull'applicazione pratica della calcolatrice grafica per risolvere una varietà di problemi matematici, permettendo agli studenti di sviluppare una comprensione approfondita delle sue funzionalità e un approccio strategico nell'utilizzarle. Saranno presentati e discussi quesiti e problemi tratti anche dalle prove di matematica dell'esame di Stato.

Tematica Affrontata : Analisi matematica e utilizzo della calcolatrice grafica Texas.

Discipline coinvolte: matematica

Classi coinvolte: classi quinte.

Metodologie didattiche :

Problem Based Learning

Learning by doing

Integrazione tecnologica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dell'Attività :

1. Comprendere le principali funzionalità della calcolatrice grafica.
2. Sviluppare competenze nella rappresentazione grafica di funzioni e dati.
3. Imparare a utilizzare la calcolatrice per risolvere equazioni, sistemi di equazioni e disequazioni.
4. Applicare la calcolatrice nella risoluzione di problemi di geometria analitica.
5. Applicare la calcolatrice nella risoluzione di problemi di analisi matematica.
6. Approfondire la comprensione degli strumenti matematici attraverso esercitazioni pratiche.
7. Promuovere le seguenti Competenze Digitali (DIGCOMP 2.2).
8. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.2).
9. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.2).



10. Individuare bisogni e risposte tecnologiche (competenza 5.2).

○ **Azione n° 2: Matematica e realtà: dai grafici alle equazioni e viceversa.**

Descrizione : In questo percorso didattico, basato principalmente sulla metodologia del game-based learning, gli studenti approfondiranno le competenze di lettura e interpretazione dei grafici e lo faranno attraverso attività interattive e giochi educativi, progettati per favorire il complesso passaggio tra il linguaggio algebrico e le rappresentazioni grafiche. Tale competenza è fondamentale in molti settori della matematica e in particolare in quello dei modelli scientifici applicati allo studio di fenomeni reali. Per la realizzazione delle attività saranno utilizzati strumenti e tecnologie digitali in modo da potenziare un uso critico e creativo degli stessi.

Tematiche affrontate : Il corso è adattabile a diversi temi quali la retta e la sua equazione, le coniche e le loro equazioni, la goniometria, le funzioni e i loro grafici. A seconda del tema scelto varieranno le classi coinvolte.

A titolo esemplificativo si sviluppa il presente progetto utilizzando i contenuti che seguono: la retta nel piano cartesiano e la sua equazione, le funzioni lineari, le funzioni definite a tratti, i semipiani e i poligoni nel piano cartesiano e le loro rappresentazioni algebriche.

Discipline coinvolte: Matematica, Fisica

Classi coinvolte : classi seconde e terze.

Metodologie didattiche:

Game Based Learning: sarà utilizzato il potenziale del gioco come veicolo educativo.

Project Based Learning: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di un gioco basato sulle funzioni lineari, promuovendone l'autonomia e la creatività.

Problem Based Learning: gli studenti dovranno risolvere alcuni problemi reali applicando i contenuti appresi.

Integrazione tecnologica: saranno utilizzate piattaforme online come LearningApps e software per la matematica come Geogebra per rendere l'apprendimento visuale e



interattivo, incorporando strumenti digitali per la collaborazione tra pari e la comprensione concettuale dei temi trattati.

Apprendimento collaborativo: gli studenti, divisi in gruppi, dovranno portare a termine le diverse attività assegnate imparando a collaborare gli uni con gli altri per il conseguimento di obiettivi comuni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del Corso:

Favorire la transizione fluida tra il linguaggio algebrico e le rappresentazioni grafiche, incoraggiando gli studenti a riconoscere le relazioni tra i due registri rappresentativi e rafforzando la loro abilità di estrarre informazioni rilevanti.

Sviluppare e potenziare il linguaggio matematico attraverso la corretta formulazione e interpretazione di grafici ed equazioni.

Favorire la collaborazione tra studenti, sviluppando competenze sociali attraverso l'interazione durante i giochi didattici.

Stimolare la creatività degli studenti attraverso la progettazione di un gioco che richieda la comprensione e l'applicazione di concetti matematici.



Sviluppare una comprensione solida delle caratteristiche delle rette nel piano cartesiano e delle proprietà delle funzioni lineari e applicarle a problemi reali.

Utilizzare le equazioni e le disequazioni intere in due variabili per rappresentare relazioni geometriche, interpretare grafici e fenomeni reali.

Promuovere le seguenti Competenze Digitali (DIGCOMP 2.2): Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.3).

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali (competenza 2.2).

Interagire attraverso tecnologie digitali (competenza 2.1).

Sviluppare contenuti digitali (competenza 3.1).

○ Azione n° 3: I poligoni stellati tra matematica e arte

Descrizione

Il presente progetto (ispirato a "Numeri primi e poligoni stellati" di Nolli, Rossetto, Sclavi e Zoccante) offre un approccio integrato per esplorare concetti matematici fondamentali attraverso l'intersezione tra matematica e arte, e si prefigge l'obiettivo di studiare alcuni modelli geometrici presenti in varie forme artistiche. Il percorso si sviluppa attraverso l'introduzione dei poligoni stellati e dei contenuti base di aritmetica modulare, esplorando proprietà dei numeri interi, in particolare relativi ai concetti di primalità e divisibilità. Si parte dalla realizzazione, mediante il software Geogebra, di diversi poligoni stellati e si prosegue con l'osservazione e l'esplorazione delle loro caratteristiche geometriche che è possibile ricondurre a idee e proprietà dell'aritmetica dei numeri interi. Il percorso prosegue con il riconoscimento della matematica dei poligoni stellati in diverse opere artistiche e la costruzione di origami di mandala e stelle a diverse punte, che favoriranno la creatività dei partecipanti. I manufatti realizzati dagli studenti potrebbero essere utilizzati per decorare le aule di matematica dell'istituto o per abbellire la scuola durante la giornata Internazionale della Matematica (il Pi-Greco Day).

Possibili Estensioni: Il progetto può essere esteso (utilizzando le conoscenze acquisite sulle congruenze) per proporre agli studenti enigmi e giochi matematici divertenti, da presentare in occasione degli Open Days o del Pi-Greco Day.



Discipline coinvolte : Matematica, Disegno tecnico, Arte, Informatica

Tematiche Affrontate : Numeri interi e poligoni.

Classi coinvolte : primo biennio e classi terze.

Metodologie didattiche :

- Inquiry Based Learning
- Problem Based Learning
- Integrazione tecnologica
- Lavoro di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare competenze digitali attraverso l'uso di Geogebra per la realizzazione e l'analisi di disegni legati ai poligoni stellati.
2. Osservare opere artistiche e riconoscere in esse la presenza e l'estetica della matematica dei poligoni stellati.
3. Promuovere la creatività degli studenti attraverso la costruzione di origami a diverse



punte, collegando l'arte alla geometria matematica.

4. Migliorare la conoscenza dei numeri naturali e interi, con particolare attenzione alla divisibilità.
5. Percepire la matematica come un prodotto del pensiero umano che evolve nel tempo.
6. Proporre applicazioni inconsuete dei numeri primi.
7. Potenziare le abilità di problem-solving attraverso enigmi e giochi matematici basati su concetti come primalità, divisibilità e aritmetica modulare.
8. Promuovere le seguenti Competenze Digitali (DIGCOMP 2.2):
 - a) Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.2)
 - b) Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali (competenza 2.2)
 - c) Interagire attraverso tecnologie digitali (competenza 2.1);
 - d) Sviluppare contenuti digitali (competenza 3.1);

○ Azione n° 4: STEM e Divulgazione Scientifica : il 'PI-GRECO DAY' allo Spano

Descrizione

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare i fondamenti matematici del numero π e le connessioni tra discipline STEM (la matematica, la fisica e l'informatica) attraverso un approccio integrato e creativo alla conoscenza scientifica. Tra i principali obiettivi formativi del corso vi sono quelli di ispirare la passione per la scienza, di sviluppare competenze pratiche e organizzative, di promuovere la collaborazione e la divulgazione scientifica. Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione del Pi-greco Day e incoraggiati a sviluppare competenze creative e di leadership.

Osservazioni : Per le finalità e le caratteristiche del progetto, sarebbe possibile riconoscere alcune ore pomeridiane di PCTO ai partecipanti delle classi del triennio (così come viene



fatto per l'organizzazione del Concerto e dell'Open Day dello Spano) e ore di Orientamento per i partecipanti delle classi del biennio. Inoltre, le ore curriculari di attuazione del Pi-Greco Day potrebbero essere computate come ore di Orientamento anche per gli studenti del triennio.

Discipline coinvolte: Matematica, Fisica, Informatica

Classi coinvolte: dalla classe prima alla quinta.

Metodologie didattiche:

-Project Based Learning

-Inquiry Based Learning

-Problem Solving

-Didattica laboratoriale

-Lavoro di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi del Corso:

1. Esplorare connessioni significative tra alcune discipline STEM come la matematica, la fisica e l'informatica.
2. Sviluppare competenze pratiche attraverso attività laboratoriali coinvolgenti.
3. Sviluppare e promuovere competenze di organizzazione, collaborazione e creatività attraverso la progettazione e la realizzazione del Pi-greco Day.
4. Fare esperienza di divulgazione scientifica (attraverso la progettazione della Caccia al Tesoro e degli altri laboratori del Pi-greco Day, gli studenti avranno l'opportunità di divulgare i saperi scientifici appresi e coinvolgere i propri pari).
5. Fornire un ambiente di apprendimento collaborativo in cui gli studenti lavoreranno in gruppi per svolgere le attività previste.
6. Promuovere le seguenti Competenze Digitali (DIGCOMP 2.2):
 - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.1)
 - Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (competenza 1.2)
 - Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali (competenza 2.2)
 - Sviluppare contenuti digitali (competenza 3.1);

○ Azione n° 5: Alla scoperta dei cieli: in classe con i droni

Descrizione:

Il laboratorio consentirà agli studenti di acquisire familiarità con i droni attraverso sessioni pratiche di pilotaggio, programmazione e manutenzione, incoraggiando l'apprendimento basato sull'esperienza. Presentando sfide pratiche che richiedono l'applicazione di concetti matematici, scientifici e ingegneristici per risolvere problemi legati all'uso dei droni potremo usare le STEM per raggiungere scopi sociali ed etici, per esempio creando scenari legati alla individuazione di naufraghi, l'individuazione di aree pericolose, trasporto di organi oppure per illustrare le diverse applicazioni dei droni in vari settori, come



agricoltura, ricerca scientifica, emergenze e fotografia, stimolando la creatività e la consapevolezza delle potenzialità di questa tecnologia. Si utilizzerà un software visuale molto intuitivo ma comunque performante e i droni già in dotazione della scuola.

Discipline coinvolte: Matematica, Fisica, Informatica

Classi coinvolte: dalla classe prima alla quinta.

Metodologie didattiche:

Game Based Learning: sarà utilizzato il potenziale del gioco come veicolo educativo.

Project Based Learning: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di scenari simili alla realtà, promuovendo l'autonomia e la creatività.

Problem Solving

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo

Introdurre gli studenti al coding attraverso linguaggi di programmazione visuali come Scratch o piattaforme grafiche specifiche per i droni e per i robot.

Esplorare connessioni significative tra alcune discipline STEM come la matematica, la fisica e l'informatica.

○ Azione n° 6: Gara di robotica educativa

Descrizione:

Il laboratorio prevede la creazione di un percorso didattico dedicato alla robotica mobile con la possibilità di realizzare un contest scolastico da mostrare a genitori, docenti e altri studenti. Ogni squadra dovrà compiere diverse missioni che prevedono l'assemblaggio del robot e lo sviluppo del software più adatto alle varie circostanze per la buona riuscita della competizione. A titolo di esempio le squadre dovranno realizzare robot mobili per la navigazione autonoma capaci di evitare ostacoli, seguire linee, uscire da labirinti ecc. Si utilizzerà un software visuale molto intuitivo e alla portata di tutti ma comunque molto performante. Si utilizzeranno i robot già in dotazione della scuola (Mbot, Lego Mindstorm, Spyke Prime)

Discipline coinvolte: Matematica, Fisica, Informatica

Classi coinvolte: dalla classe prima alla quinta.

Metodologie didattiche:

Game Based Learning: sarà utilizzato il potenziale del gioco come veicolo educativo.

Project Based Learning: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di scenari simili alla realtà, promuovendo l'autonomia e la creatività

Problem Solving

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del corso:

Favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Introdurre gli studenti al coding attraverso linguaggi di programmazione visuali come Scratch o piattaforme grafiche specifiche per i droni e robot.

Esplorare connessioni significative tra alcune discipline STEM come la matematica, la fisica e l'informatica.

○ **Azione n° 7: Disegnare, progettare e stampare in 3D**

Descrizione:

Il laboratorio di creatività prevede 4 momenti principali:



la creazione di oggetti tridimensionali a mano libera con le penne 3D

il disegno assistito da computer per la progettazione di oggetti 3D

l'acquisizione di oggetti attraverso scanner 3D

stampa 3D degli oggetti progettati e acquisiti

Discipline coinvolte: Arte, Informatica

Classi coinvolte: dalla classe prima alla quinta.

Metodologie didattiche:

Project Based Learning: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di oggetti della realtà, promuovendo l'autonomia e la creatività.

Problem Solving

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del corso:

Favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Introdurre gli studenti al coding attraverso linguaggi di programmazione visuali come Scratch o piattaforme grafiche specifiche per i droni e robot.

Esplorare connessioni significative tra alcune discipline STEM come la matematica, la fisica e l'informatica.

○ **Azione n° 8: Geni in gioco**

Descrizione: Geni in gioco è un kit digitale che permette di affrontare una parte del programma scolastico di biologia approfondendo il tema delle malattie genetiche rare e l'opportunità di acquisire conoscenze di biologia di base in modo interattivo e stimolante. Il kit, infatti, fa vestire ai ragazzi i panni di un ricercatore e affrontare un percorso interattivo, dalla diagnosi alla terapia di un paziente affetto da una malattia genetica rara. Il kit è corredato da una piccola "biblioteca scientifica", per approfondire le singole malattie genetiche, e da una "videoteca", con filmati informativi e coinvolgenti. Tra essi figurano le video pillole di scienza (le malattie genetiche rare, come si trasmettono, la sperimentazione clinica, le biobanche, la terapia genica, la peer review) e le storie reali, con le testimonianze delle persone direttamente coinvolte.

Tematica Affrontata: Biologia umana e malattie genetiche.



Grado Scolastico: Secondaria di II grado

Metodologie didattiche:

- Problem Based Learning
- Learning by doing
- Flipped classroom
- Integrazione tecnologica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dell'Attività:

1. approfondire gli argomenti del programma didattico con un approccio innovativo e contestualizzato nell'ambito della ricerca biomedica.
2. migliorare la comprensione del funzionamento del corpo umano e rendere concreti e comprensibili gli argomenti di genetica medica.
3. contestualizzare ogni informazione in un ambito applicativo, in modo da stimolare ulteriormente la curiosità verso la disciplina.



4. orientamento scolastico per gli studenti che intendono proseguire gli studi nell'ambito biomedicale.

○ Azione n° 9: Esplorare l'Intelligenza Artificiale

Fasi del progetto:

1. Introduzione all'IA:

Lezione introduttiva sull'IA, spiegando le basi, i concetti chiave e fornendo esempi di applicazioni pratiche.

Discussione su come l'IA sta influenzando diversi settori, come la medicina, l'automazione, l'intrattenimento, ecc.

2. Analisi delle Applicazioni di AI:

Gli studenti selezionano un settore specifico (medicina, biologia, ecc.) e analizzano come l'IA viene utilizzata in quel contesto.

Ricerca su progetti di successo, sfide e prospettive future per l'IA in quel settore.

3. Creazione di un Progetto di IA:

Gli studenti sviluppano un progetto di IA, come un modello di machine learning semplice, un chatbot o un sistema di raccomandazione.

Devono affrontare le sfide pratiche durante la creazione e documentare il processo decisionale.

4. Presentazione e Discussione:

Gli studenti presentano i loro progetti alla classe.

Una sessione di discussione sui diversi approcci adottati, le sfide affrontate e le soluzioni implementate.

Valutazione:



la valutazione terrà conto della comprensione teorica dell'IA, della ricerca sulle applicazioni settoriali, della riflessione etica e della creatività nell'implementazione pratica.

Gli studenti saranno valutati sulla presentazione orale e sulla partecipazione alla discussione.

Risorse necessarie:

accesso a dispositivi connessi a Internet.

Strumenti di sviluppo di base per progetti di IA, come Python e librerie di machine learning (se appropriato per il livello di istruzione).

Output finale:

Una relazione sul progetto di IA che descrive il processo di sviluppo, le sfide affrontate e i risultati ottenuti.

Metodologie didattiche:

- Problem Based Learning
- Learning by doing
- Flipped classroom
- Integrazione tecnologica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dell'Intelligenza Artificiale, esplorando le sue applicazioni, le sfide etiche e sviluppando una conoscenza pratica attraverso la creazione di un progetto AI.

Questo progetto cerca di fornire agli studenti una panoramica completa dell'IA, combinando aspetti teorici con esperienze pratiche, promuovendo al contempo la riflessione etica e la partecipazione attiva. Il progetto è modulabile in base al livello di istruzione e alle risorse disponibili.

○ **Azione n° 10: Esplorare il Metaverso**

Fasi del progetto:

1. Introduzione al Metaverso:

Lezione introduttiva sul concetto di Metaverso, spiegando le basi e fornendo esempi (es. Second Life, Decentraland, ecc.).

Discussione su come il Metaverso potrebbe influenzare settori come l'istruzione, il lavoro, l'intrattenimento, ecc.

2. Analisi delle piattaforme del Metaverso:

Gli studenti selezionano una piattaforma di Metaverso (Decentraland, Roblox, AltspaceVR, ecc.).

Ricerca sulle caratteristiche, la storia, gli sviluppatori e gli utilizzi principali della piattaforma scelta.

3. Creazione di contenuti nel Metaverso:

Gli studenti sviluppano un progetto in una piattaforma di Metaverso scelta, come la creazione di un'area virtuale, una lezione interattiva, o un'esperienza di gioco.



Devono affrontare le sfide tecniche e progettuali durante la creazione.

4. Etica nel Metaverso:

discussione sui problemi etici legati al Metaverso, come la privacy, la sicurezza e l'accessibilità; gli studenti riflettono su come tali questioni potrebbero essere affrontate nel loro progetto.

5. Presentazione dei progetti :

Gli studenti presentano i loro progetti di Metaverso alla classe. Discussione e feedback peer su ciascun progetto.

Valutazione:

La valutazione terrà conto della comprensione del Metaverso, della ricerca sulla piattaforma selezionata, della creatività nella realizzazione del progetto e della riflessione etica.

Gli studenti saranno valutati anche sulla presentazione orale e sulla capacità di rispondere alle domande della classe.

Risorse necessarie:

Accesso a dispositivi connessi a Internet.

Possibilmente, l'accesso a dispositivi di realtà virtuale o piattaforme di Metaverso.

Output finale:

Una presentazione multimediale o un documento che sintetizzi l'esperienza di apprendimento e il progetto di Metaverso creato.

Metodologie didattiche:

Problem Based Learning

Learning by doing

Flipped classroom

Integrazione tecnologica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo generale: gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita del concetto di Metaverso, esplorando le sue applicazioni, sfide e impatti sulla società. Questo progetto mira a coinvolgere gli studenti nell'apprendimento attivo, incoraggiandoli a esplorare e sperimentare il Metaverso in modo pratico. Il progetto è personalizzabile ulteriormente in base alle risorse disponibili e al livello di istruzione degli studenti.

○ **Azione n° 11: Corpo umano e realtà aumentata**

Il progetto seguirà i seguenti passi e sarà svolto interamente con gli studenti delle classi selezionate:

1. Scopo del Progetto: definire chiaramente l'obiettivo educativo del progetto, come l'apprendimento dell'anatomia umana, la comprensione delle funzioni degli organi o la consapevolezza della salute.
2. Pubblico Target: identificare il pubblico a cui è destinato il progetto, come studenti del



biennio e del triennio delle scuole medie superiori.

3. Contenuto Anatomico: scegliere quali parti del corpo umano saranno esplorate nell'app. Ad esempio, organi, sistemi, muscoli, ossa, ecc.

4. Piattaforma AR: selezionare la piattaforma AR appropriata per il progetto, come ARKit per dispositivi iOS o ARCore per dispositivi Android.

5. Design degli Oggetti AR: creare modelli 3D accurati degli organi o delle parti del corpo che verranno visualizzati attraverso la realtà aumentata.

6. Interazione Utente: implementare interazioni utente coinvolgenti, come toccare un organo per ottenere informazioni dettagliate o eseguire gesti per esplorare diverse parti del corpo.

7. Funzionalità di Esplorazione: consentire di esplorare il corpo umano da diverse angolazioni, ingrandire parti specifiche e ottenere dettagli anatomici.

8. Annotazioni Didattiche: integra annotazioni didattiche interattive che forniscono informazioni educative sulle caratteristiche e le funzioni degli organi.

9. Quiz Educativi: aggiungi quiz interattivi che testano la conoscenza dell'utente sull'anatomia e forniscono feedback istantaneo.

10. Feedback Visivo e Sonoro: utilizzare feedback visivo e sonoro per migliorare l'esperienza utente, come suoni per indicare la selezione di un organo o effetti visivi per enfatizzare informazioni cruciali.

11. Segnalibri o Piani di Studio: implementare la possibilità di creare segnalibri o piani di studio personalizzati per gli studenti interessati a esplorare specifiche parti del corpo o argomenti.

12. Integrazione con Materiale Didattico: collegare il progetto a materiale didattico esterno, come libri di testo o risorse online, per arricchire ulteriormente l'apprendimento.

12. Integrazione con Materiale Didattico: collegare il progetto a materiale didattico esterno, come libri di testo o risorse online, per arricchire ulteriormente l'apprendimento.

13. Realismo e Animazioni: aggiungere elementi di realismo e animazioni per rendere



l'esperienza più coinvolgente, come la simulazione di battiti cardiaci o il movimento di muscoli durante determinate attività.

14. Accessibilità: assicurare che l'app sia accessibile a persone con disabilità, considerando la progettazione inclusiva.

15. Valutazione e Feedback: implementare un sistema di valutazione e raccogli feedback dagli utenti e dagli educatori per migliorare continuamente l'app.

17. Distribuzione: pianificare come distribuirai l'app, se attraverso app store, piattaforme educative o altri canali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un progetto di realtà aumentata (AR) sul corpo umano può essere un'esperienza interattiva e educativa che coinvolge gli studenti nell'esplorazione dell'anatomia umana.

Obiettivi dell'Attività:

1. approfondire gli argomenti del programma didattico con un approccio innovativo e



contestualizzato nell'ambito della ricerca biomedica.

2. migliorare la comprensione del funzionamento del corpo umano e rendere concreti e comprensibili gli argomenti.

3. contestualizzare ogni informazione in un ambito applicativo, in modo da stimolare ulteriormente la curiosità verso la disciplina.

4. orientamento scolastico per gli studenti che intendono proseguire gli studi nell'ambito biomedicale.

○ **Azione n° 12: Impianto di irrigazione per gli spazi verdi della scuola**

Il progetto è suddiviso nelle seguenti fasi da portare avanti con i gruppi classe partecipanti:

1. Analisi del sito:

- Identificare le aree verdi della scuola che richiedono irrigazione.
- Valutare la tipologia di piante, i requisiti idrici e le condizioni del suolo.

2. Scelta del sistema di irrigazione:

- Progettazione del sistema Arduino per l'irrigazione controllata tramite sensori
- Opzioni includono irrigazione a goccia, irrigazione a spruzzo, irrigazione a immersione o sistemi misti.
- Considerare la sostenibilità, l'efficienza e il risparmio idrico.

3. Pianificazione del layout:

- Mappare le zone da irrigare e determinare il numero di zone.
- Posizionare gli irrigatori in modo strategico per coprire uniformemente l'area.

4. Gestione dell'acqua:



- Integrare un sistema di gestione dell'acqua intelligente mediante la programmazione di una scheda Arduino per monitorare e regolare l'irrigazione in base alle condizioni climatiche e ai bisogni delle piante.

5. Componenti dell'impianto:

- Selezionare tubi, sensori di umidità, valvole, filtri e irrigatori di alta qualità per garantire l'affidabilità e la durata nel tempo.

6. Energia sostenibile:

- Se possibile, integrare fonti di energia sostenibile per alimentare il sistema, come l'energia solare.

7. Educazione ambientale:

- Creare pannelli informativi o workshop per educare gli studenti sull'importanza dell'acqua, della sostenibilità e della cura delle piante.

8. Manutenzione:

- Definire un piano di manutenzione regolare per verificare e mantenere il corretto funzionamento dell'impianto.

9. Coinvolgimento degli studenti:

Oltre che nelle fasi precedentemente indicate è necessario coinvolgere gli studenti nella realizzazione e manutenzione dell'impianto per promuovere un senso di responsabilità e apprezzamento per l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha la finalità di educare gli studenti all'importanza della sostenibilità e della gestione responsabile dell'acqua e del verde nella scuola con l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (Arduino) e di rendere possibile l'apprendimento della fisica e della tecnologia per risolvere problemi concreti e contemporaneamente acquisire le competenze di progettualità e di problem solving in gruppi di lavoro.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo di orientamento formativo per la classe prima secondo il Piano di Orientamento d'Istituto

Allegato:

Modulo orientamento consiglio di classe_ biennio (3).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 10 | 20 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica Orientativa, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, Incontri con esperti, Progetti della scuola o esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo di orientamento formativo per la classe seconda secondo il Piano di Orientamento d'Istituto

Allegato:

Modulo orientamento consiglio di classe_ biennio (3).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 10 | 20 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica Orientativa, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, Incontri con esperti, Progetti della scuola o esterni



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo di orientamento formativo per la classe terza secondo il Piano di Orientamento d'Istituto

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, Incontri con esperti, Progetti della scuola o esterni

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Modulo di orientamento formativo per la classe quarta secondo il Piano di Orientamento



d'Istituto

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, Incontri con esperti, Progetti della scuola o esterni

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Modulo di orientamento formativo per la classe quinta secondo il Piano di Orientamento d'Istituto

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio (1).pdf



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, Incontri con esperti, Progetti della scuola o esterni



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LAVORANDO S'IMPARA - PERCORSI PCTO

Il progetto Lavorando s'impara è finalizzato all'attuazione dei percorsi di PCTO, come previsto dalla Legge 107. I percorsi saranno attuati attraverso la stipula di convenzioni con ordini professionali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale, ambientale e sportivo, Università, imprese locali, onlus, associazioni, Confindustria e Camera di Commercio, con cui verrà elaborato un percorso formativo personalizzato. L'attività potrà essere svolta anche attraverso la simulazione d'azienda. In totale sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie in materia di Covid-19, è prevista la partecipazione a concorsi nazionali di studenti e studentesse suddivisi in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi differenti, guidati dai docenti tutor. Tra i progetti proposti in questi ultimi anni e rivolti alle classi terze, hanno riscosso particolare interesse quelli che avevano come meta finale il Festival dei Giovani, ospitato nella città di Gaeta. L'obiettivo è quello di collegare tra loro gli studenti di tutte le scuole - del territorio e di altre città d'Italia che aderiscono all'iniziativa. Studenti e studentesse si impegnano nel ruolo di relatori, conduttori e comunicatori, o assistono ad incontri con esperti di vari settori in contesti creativi. In tutte le attività sono affiancati da professionisti che arricchiscono il percorso didattico con prove esperienziali, quanto mai utili per le future scelte personali e professionali. Vengono trattati argomenti di stretta attualità e di orientamento allo sviluppo della personalità dei giovani come individui, cittadini e professionisti del mondo del lavoro. È prevista la partecipazione di 7 classi terze e una classe quarta all'edizione del 2024-25.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati; terzo settore, scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli Enti promotori accertano e valutano conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti, utilizzando scheda di valutazione del MIM.

● CORSO SULLA SICUREZZA

Il corso sulla sicurezza, indirizzato alle classi terze, è attivato con la modalità on line attraverso la piattaforma dedicata del MIM o la piattaforma ANFOS. Prevede quattro ore di corso di formazione generale per il conseguimento della certificazione permanente. Le successive 4 ore (formazione specifica) si svolgono in presenza dal mese di febbraio in poi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- MIM - ANFOS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine di ciascuno dei due corsi, un test finale servirà al conseguimento dell'attestato.

● PROGETTI D'ISTITUTO

Il Liceo "Spano" partecipa attivamente alla realizzazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", consentendo a studentesse e studenti la partecipazione ad attività che nel loro profilo corrispondono alle finalità dei PCTO. Elenco attività riconosciute ai fini del PCTO:

Stage di Matematica, Scienze in Piazza, Monumenti aperti, Laboratori STEM, Corale e Gruppo Musicale, Laboratori Media Education, FAI, AIL, AISM, Accoglienza, security, incarichi in qualità di scrutatore nelle attività del liceo, Arbitro di tornei sportivi interni o dei giochi sportivi studenteschi, alcuni progetti particolarmente caratterizzanti e laboratoriali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Giovanni Spano, Enti pubblici e privati, Associazioni culturali e sportive, UNISS, Associazioni di Volontariato e Onlus.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli Enti promotori accertano e valutano conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

● ATTIVITÀ SUL CAMPO: PRIVATI E UNIVERSITÀ

Studentesse e studenti acquisiscono nuove conoscenze, competenze e abilità utili alla formazione di specifiche professionalità. I percorsi sono progettati in sinergia tra struttura ospitante e Liceo. Studentesse e studenti sono seguiti da tutor interni e da tutor esterni per la durata dell'intero percorso. Tra gli enti e le aziende con cui la scuola ha stipulato una convenzione si annoverano:

Noi siamo Futuro, La Nuova Sardegna, Banca d' Italia, Polizia Locale, English Centre, Società Sportive, Università, Mep, Corale Studentesca, School Experience Giffoni Film Festival- Impresa Sociale Nuovi Scenari di Nuoro, Piattaforme online (Educazione digitale, Scuola Net).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture pubbliche e private, terzo settore, imprese, professionisti, Università degli Studi di Sassari, Enti universitari del territorio nazionale selezionati sulla base delle attività formative proposte.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso il tutor esterno valuta avvalendosi del modulo MIM. È prevista anche l'autovalutazione dello studente.

● **SCUOLA E' LAVORO - LA NUOVA@SCUOLA)**

Il progetto di scrittura giornalistica (interclasse e interscuole) ha il fine di far sperimentare a studentesse e studenti la realtà della redazione di un giornale. Seguiti e formati da giornalisti professionisti attivi nel mondo della comunicazione e nel sociale, i ragazzi s'impegneranno nella realizzazione di articoli di giornale da pubblicare settimanalmente sull'inserito dedicato all'interno de La Nuova., affrontando tematiche di particolare interesse per il mondo degli



adolescenti, spaziando dalla cronaca allo sport, dall'attualità allo spettacolo, dal sociale alla musica, con uno sguardo attento ai "fenomeni" che incidono maggiormente nella vita di ragazze e ragazzi, come i social e le problematiche che scaturiscono da un loro eventuale uso non corretto. Gli appuntamenti delle redazioni si terranno on line secondo un calendario stabilito (tra novembre e aprile). Il progetto prevede anche incontri con esperti di vari settori e rappresentanti di aziende locali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda (Testata giornalistica)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno individuato da La Nuova invia alla scuola, al termine del percorso, una scheda di valutazione nominale che tiene conto delle competenze acquisite.

● NOI SIAMO FUTURO-FESTIVAL DEI GIOVANI - GAETA



Il progetto prevede una serie di attività propedeutiche da svolgersi tra dicembre e aprile in cui gli studenti sono direttamente impegnati al fine di ottemperare alle richieste del progetto scelto (ad esempio la recensione di un libro, la scrittura ed esecuzione di un brano musicale originale o anche la stesura di un racconto). Il progetto si conclude con la partecipazione degli studenti al Festival di Gaeta nel mese di Aprile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma italiana di informazione e confronto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno individuato da Noi siamo Futuro invia alla scuola, al termine del percorso, una scheda di valutazione nominale che tiene conto delle competenze acquisite.

● SCIENZA IN AZIONE

Il progetto consiste in un'immersione diretta nel mondo delle scienze applicate. Gli studenti



avranno l'opportunità unica di trasformare la teoria in pratica, rendendo l'apprendimento più coinvolgente, significativo e duraturo. L'esperienza permette di toccare tutti gli aspetti delle discipline scientifiche, dalla matematica alla biologia, dalla fisica all'astronomia, dalla chimica alla storia e all'archeologia. Ogni attività è stata pensata per stimolare la curiosità, promuovere il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con una solida base scientifica e una profonda consapevolezza ambientale. Gli studenti partecipanti riceveranno una certificazione di 30 ore complessive di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzia viaggi e cooperativa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno, alla fine del progetto, invierà alla scuola la certificazione delle competenze raggiunte da ciascuno studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati di discipline scientifiche, linguistiche e umanistiche

Attività relative a giochi e competizioni a squadre su tematiche scientifico-matematiche, linguistiche e umanistiche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

Priorità



Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche; Potenziamento del coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche e dello stimolo ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio STEM



Laboratorio della Comunicazione

Aule

Magna

Spazio d'apprendimento scientifico-matematico e linguistico

Approfondimento

Le attività relative alle Olimpiadi matematiche vengono proposte da anni nel Liceo e molti studenti hanno partecipato distinguendosi per i buoni risultati ottenuti.

Coinvolgimento, passione e soddisfazione hanno contraddistinto tale attività caratteristica del Liceo Spano.

Le attività relative alle Olimpiadi interesseranno non solo la materia della matematica ma anche la fisica, la chimica, l'informatica, la filosofia, l'italiano.

● Spano in concerto

Attività musicali portate avanti da un gruppo di studenti di varie classi che, su un tema individuato, costruiscono un repertorio da presentare prima delle festività natalizie presso l'Auditorium provinciale di via Monte Grappa. Il progetto, oltre al valore artistico, ha un importante valore di socializzazione per le studentesse e gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Performance musicale portata avanti da un gruppo coeso e collaborativo -Miglioramento delle relazioni; -Potenziamento del senso di appartenenza all'Istituto da parte degli studenti e del personale

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|--------------------|
| Aule | Magna |
| | Spazio polivalente |

Approfondimento

L'attività musicale dello Spano sarà affiancata da un'altra importante attività multimediale, la web radio che coinvolgerà un gruppo di alunni in attività di creazione e registrazione di testi audio significativi e interattivi rivolti agli studenti del Liceo e di altre scuole del territorio.

● Progetto legalità

Attività, formazione, eventi, sulla tematica della legalità che coinvolgono, sia le classi del biennio, sia quelle del triennio, con interventi specifici organizzati in collaborazione con diversi enti del territorio (tribunale dei minori, polizia municipale, Banca d'Italia) e finalizzati alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyber -bullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata



Risultati attesi

Potenziare atteggiamenti collaborativi; Creare un clima di condivisione e serenità; Formare gli studenti sull'importanza del valore della diversità; Educare al rispetto culturale; Arginare i fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Creare un clima di condivisione e serenità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni al Liceo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Le attività finalizzate alla lotta contro il bullismo e cyber bullismo hanno coinvolto molte classi dell'Istituto in incontri informativi e formativi, in presenza presso l'Aula Magna dell'Istituto e modalità telematica per poter coinvolgere più classi.

● MEP Spano e nazionale

Progetto relativo alle attività del Parlamento Europeo Giovani con tematiche di rilevanza internazionale affrontate in lingua inglese e condivise nei vari gruppi delle delegazioni delle diverse scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche, organizzative e relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio della Comunicazione

Aule

Magna

Spazio debate

Approfondimento

Attività linguistiche su tematiche internazionali finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza del proprio ruolo di cittadino europeo.

● Certificazioni linguistiche

Progetto di formazione linguistica di livello B1 e B2 rivolto agli studenti del biennio e del triennio; i corsi extrascolastici sono tenuti da docenti madre lingua e si effettueranno negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 con i fondi del Progetto Nuove Competenze per il Futuro (Competenze STEM e Multilinguistiche, DM 65). I percorsi linguistici, che da anni coinvolgono molti studenti, si concludono con le certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni o esterni al Liceo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Laboratorio della Comunicazione

Aule

Spazio d'apprendimento linguistico

Approfondimento

I progetti linguistici B1 e B2 potranno concludersi con un certificazione linguistica

- **Media Education**

Laboratori interscolastici finalizzati all'educazione alla multimedialità, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il progetto mira a generare consapevolezza nelle scelte degli studenti, attraverso attività logico-matematiche, musicali, tecnologiche e linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.



Risultati attesi

Consapevolezza e uso critico dei social network e dei media.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni al Liceo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Laboratorio della Comunicazione

● Scienza in piazza

Attività laboratoriali relative ad esperimenti scientifici presentati in manifestazioni finalizzate alla realizzazione di dimostrazioni effettuate dagli studenti che spiegano al pubblico le esperienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

In Italiano ridurre del 30% il n. di studenti delle V nei liv1 e 2 e incrementare del 30% i liv 4 e 5; in Matematica ridurre del 5% il liv.1 e aumentare del 5% il liv.5. In Inglese aumentare del 5% il liv B2 In II, in Ita, dimezzare dal 10 al 5% il liv.1 e aumentare i liv 4 e 5 del 5%. In Mat diminuire del 3% il liv1 e aumentare del 5% i liv 4 e 5

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche; Saper organizzare il lavoro e presentarlo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni al Liceo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Laboratorio STEM

Aule

Spazi d'apprendimento scientifici

Approfondimento

Attività scientifiche coordinate da un esperto esterno, un fisico, che collabora con due docenti



interni di matematica e fisica.

● **Campionati studenteschi**

Attività sportive di squadra rivolte a studenti del biennio e del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie; Potenziare le relazioni, lo spirito di squadra, la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Sala attrezzi



Approfondimento

Sia le attività motorie, sia le relative competizioni ad esse legate, coinvolgeranno i gruppi di studenti in orario pomeridiano

● Percorso delle Competenze Trasversali per l'Orientamento

Percorsi educativo-didattici relativi al PCTO: Lavorando si impara - La Nuova@Scuola - Gravitass - Social Journal - Media Education - Festival dei Giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e dei giudizi sospesi

Traguardo

Nel triennio 2022-25 ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo



Risultati attesi

Conoscenza del contesto del territorio; sviluppo di competenze trasversali utili per la vita; interazione con il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Le varie attività di PCTO sono portate avanti in collaborazione con enti e aziende del territorio, con le quali la scuola stipula delle convenzioni, e sono finalizzate a proporre percorsi operativi ed interattivi vicini al mondo del lavoro.

● Progetto PCTO SOS Biblioteca

Il progetto SOS Biblioteca, proposto dalla Commissione Servizi Bibliotecari, su suggerimento della Prof.ssa M.S. Sanna, referente dei Servizi Bibliotecari, in collaborazione con la Referente PCTO, Prof.ssa Carla Seu, pensato per gli studenti del triennio, prevede un percorso di ricognizione, catalogazione e collocazione a scaffale dei documenti della biblioteca scolastica. Questa operazione è stata resa necessaria a seguito dei danni provocati dagli interventi di edilizia relativi all'adeguamento antisismico, che hanno comportato la casuale disseminazione del patrimonio librario della scuola in spazi diversi da quelli originali, nonostante le indicazioni fornite alla ditta appaltatrice. Il percorso permetterà agli studenti di acquisire non solo competenze tecniche e cognitive, ma anche una maggiore consapevolezza culturale, etica e civica in individui capaci di connettersi con il passato, promuovendo al contempo lo sviluppo di



capacità utili per il loro futuro accademico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee



Traguardo

Includere nelle programmazioni e nelle griglie di valutazione di dipartimento almeno 3 competenze trasversali tra le seguenti: competenza alfabetica-funzionale, multilinguistica, scientifico-matematica e tecnologica, 'learning to learn'.

Risultati attesi

Obiettivo: Sviluppare nei partecipanti una maggiore responsabilità verso la preservazione del patrimonio librario e culturale. Finalità: Insegnare il valore del patrimonio culturale e la necessità di preservarlo per le future generazioni, promuovendo un approccio etico e responsabile.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

● Mobilità individuale studentesca

Programma di formazione internazionale che prevede l'inserimento presso una High School estera e la sistemazione in famiglie ospitanti. Gli studenti frequentano la terza o la quarta superiore in una scuola estera, senza tuttavia perdere il proprio percorso di studi in Italia. Il Liceo Scientifico G. Spano riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momento importanti del progetto educativo e di vita. In linea con le normative ministeriali, promuove e sostiene la partecipazione dei propri studenti



alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze arricchiscano il bagaglio di competenze e offrano una varietà di stimoli utili ai fini scolastici e lavorativi. Il Liceo riconosce, inoltre, il valore della mobilità in entrata poichè stimola confronti costruttivi e arricchenti e che permette di sviluppare competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Continuità nei percorsi d'apprendimento

Traguardo

Limitare al biennio il numero di trasferimenti verso altre scuole potenziando l'attività di orientamento in entrata

Risultati attesi

-ampliamento delle prospettive educative e personali attraverso l'esperienza di studiare o vivere



in un paese straniero -sviluppo di una mentalità internazionale: La mobilità studentesca promuove una visione del mondo più ampia e globale -sviluppo di competenze trasversali: problem solving , creatività, sviluppo delle soft skills

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Promuovere consapevolezza circa il ruolo di ciascuno di noi nella società attivando comportamenti corretti e azioni finalizzate al rispetto e la salvaguardia dell'ambiente naturale e urbano in cui viviamo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il progetto mira a mettere in campo azioni per lo Sviluppo Sostenibile affrontando sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. L'educazione per la sostenibilità è necessaria come formazione per i giovani, chiamati ad affrontare problematiche ambientali che si presume saranno sempre più pressanti per il prossimo futuro; lo scopo del presente progetto è quello di educare allo sviluppo sostenibile e di promuovere la consapevolezza circa il ruolo di ciascuno di noi nella società, promuovendo comportamenti corretti nei confronti della natura, del consumo, dell'ecologia, dell'inquinamento. Oltre che per una parte teorica da svolgere in aula, il progetto si caratterizza per un'attività sul campo in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente (elementi di cartografia; studio della flora e della fauna sarda; esercitazione sul campo; primo soccorso; studio degli inquinanti chimici, biologici, esercitazione pratica di rilevamento inquinanti). Tra le attività è prevista anche la valorizzazione degli spazi esterni della scuola con azioni di cura e potenziamento del verde.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR Competenze STEM



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi per didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

Allestimento spazi d'apprendimento per la sperimentazione di nuove metodologie d'insegnamento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e Studenti

Strutturazione di spazi per sviluppo di competenze digitali

Strutturazione di percorsi didattici relativi alle competenze digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione,
Innovazione, Digitalizzazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del percorso formativo: tutto il personale scolastico

Obiettivi del percorso formativo

1. Incentivare l'utilizzo di notebook e Chromebook nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe per accompagnare i docenti nel percorso di innovazione didattica attualmente in corso.

2. Introdurre lo studio delle STEAM nelle rispettive materie portando nelle aule le attrezzature già acquistate e utilizzando il laboratorio STEAM il cui allestimento è previsto nei prossimi mesi.

3. Personalizzazione e individualizzazione degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni.

4. Portare avanti il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso negli uffici della scuola con la formazione del personale.

Tutti i docenti della nostra scuola hanno raggiunto un buon livello di competenza nell'utilizzo della Google Workspace, pertanto le azioni formative previste saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata, della Flipped Classroom e della Robotica Educativa.

Saranno comunque proposti, nel corso del triennio, anche i corsi sulla Google Workspace per i docenti neo immessi in ruolo o per coloro che comunque vogliono allinearsi con il livello di competenza raggiunto dalla maggior parte dei docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'istituto.

Si continuerà inoltre con la formazione del personale degli uffici per accelerare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIOVANNI SPANO - SSPS040001

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto fondamentale dell'attività didattica poiché fornisce ai docenti la conoscenza e il controllo dei processi di insegnamento e apprendimento, e la verifica dell'azione didattica - educativa. In quanto parte organica della programmazione educativa e didattica, il sistema di valutazione è stabilito per discipline e, in maniera integrata, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti, ed esplicita e dichiara le finalità della valutazione, la frequenza delle verifiche, la tipologia delle prove, gli obiettivi didattici e formativi e i criteri di attribuzione dei voti.

La valutazione personale degli allievi del Liceo si fonda sulla rilevazione di informazioni dirette a vagliare i processi di apprendimento secondo una prospettiva pedagogica, incentrata sullo sviluppo degli alunni singolarmente considerati e sulla interazione docente - discente. La valutazione rileva se e in quale misura la programmazione didattica funziona secondo le modalità prefissate, realizza gli scopi previsti e modifica il processo organizzativo finalizzato all'efficacia e all'efficienza dell'offerta formativa. La valutazione inoltre favorisce negli studenti la consapevolezza dei propri progressi, il coinvolgimento nelle strategie di recupero e l'orientamento in successive decisioni scolastiche.

La valutazione è un dovere dell'insegnante e un diritto degli alunni. Per questo motivo, la valutazione delle verifiche viene resa nota ai singoli studenti e alla classe con tempestività, secondo criteri di trasparenza e nell'intento di migliorare il processo di apprendimento. A inizio di anno scolastico, ogni insegnante comunicherà, attraverso la programmazione agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, la frequenza, il numero e la tipologia delle prove di verifica. La valutazione è articolata in base alle sue funzioni:

- diagnostica, per fornire informazioni sulle condizioni in cui le procedure didattiche vengono avviate;
- formativa, per cogliere "in itinere" i livelli raggiunti dai singoli allievi e dalla classe, e per consentire



di rilevare la corrispondenza tra gli obiettivi didattici proposti e i risultati raggiunti;

- sommativa, per controllare se gli obiettivi stabiliti siano stati raggiunti. Tale valutazione può consentire al singolo docente di attivare corsi di sostegno;
- finale, che consentirà di esprimere un giudizio di profitto quadrimestrale e per il passaggio alla classe successiva.

Ogni docente potrà utilizzare diverse modalità di prove di verifica:

- prove oggettive strutturate (item vero – falso, a risposta multipla) o semi – strutturate (a risposta singola o sintetica) relative a prove formative o sommative o di ingresso;
- verifiche orali;
- relazioni, saggi, esercizi e problemi da svolgere a casa;
- prove grafiche o pratiche; • elaborati multimediali;
- compiti in classe.

La frequenza e il numero delle verifiche sono stabiliti in sede di programmazione dipartimentale per discipline. Tali indicazioni sono recepite nella programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Per la valutazione delle varie prove e dei processi sono stati concordati i criteri di seguito descritti.

INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Sapere - Conoscenze: acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, problemi, dati, termini, regole, procedure, metodi e tecniche, considerati saperi irrinunciabili.

Saper fare - Abilità: essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare).

Saper essere - Competenze: utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e /o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Conoscenze: dati, eventi e informazioni; contesto storico; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini di un problema.

Abilità: saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire un evento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine e i nessi degli elementi in campo; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper



problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti situazioni; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

Competenze: elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive. Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze

- Obiettivo raggiunto in modo eccellente = 10
- Obiettivo pienamente raggiunto = 9
- Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente = 8
- Obiettivo discretamente raggiunto = 7
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto = 6
- Obiettivo mediocrementemente raggiunto = 5
- Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato = 4
- Obiettivo scarsamente raggiunto. = 3
- Obiettivo non raggiunto. = 2.

Il consiglio di classe ritiene che i principali indicatori qualitativi dell'insuccesso scolastico siano:

- Presenza di numerose carenze nella preparazione di base;
- Mancanza di adeguato metodo di studio;
- Eccessivo numero di assenze;
- Disagio personale dovuto a problematiche adolescenziali e/ o familiari che determinano mancanza di volontà, impegno, partecipazione;
- Eccessivo numero di alunni per classe
- Relazione non funzionale della studentessa o dello studente (o della classe) con l'insegnante e/o con la disciplina insegnata (difficoltà di tipo metacognitivo).

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'avvenuto recupero, va detto che la valutazione degli studenti con giudizio sospeso avviene tramite prove scritte, strutturate, semi strutturate, orali, pratiche e grafiche presumibilmente entro il mese di agosto; successivamente il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera l'ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva. La registrazione dell'avvenuto recupero delle carenze relative alla fase iniziale dell'anno scolastico confluirà in forma aggregata nella valutazione intermedia di fine del primo quadrimestre. La completezza della conoscenza di base nelle varie



discipline, il possesso di capacità operative in ambito disciplinare e le competenze acquisite nelle discipline oggetto di recupero saranno criterio per la valutazione dell'avvenuto recupero.

La valutazione finale, al termine di ogni anno scolastico, tenderà a definire, con un grado rilevante di oggettività, il profitto di ciascun allievo. Gli elementi che concorreranno alla sua formulazione saranno relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntuale nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione, alla costanza e alla positiva evoluzione del profitto, anche a seguito della frequenza delle eventuali attività di recupero;
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;
- all'assiduità nella presenza alle lezioni;
- all'evoluzione della personalità dell'allieva/o sotto il profilo intellettuale, cognitivo, comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti degli interventi didattici integrativi effettuati.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera, dove necessario ed opportuno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, i debiti formativi e la sospensione del giudizio e, per gli anni previsti, il credito scolastico. Il Consiglio di Classe attribuisce infine i voti di profitto e delibera, caso per caso, la promozione o meno alla classe successiva.

Negli ultimi due anni, la situazione sanitaria ristabilizzata, ha fatto sì che l'inizio dell'anno scolastico 2022-23 fosse più sereno e con prospettive di ripristino di tutte le passate attività e proposte educativo-didattiche tipiche della nostra scuola.

La didattica digitale integrata attualmente viene utilizzata esclusivamente per quei casi di lunghe assenze per motivi di salute che impediscono la frequenza in presenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. n.122/2009. I criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A tal fine i docenti del Consiglio di classe utilizzeranno strumenti condivisi quali rubriche e griglie di valutazione appositamente elaborate. La verifica degli apprendimenti dovrà avvenire sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2, commi 1-2-3, della legge 30 ottobre 2008, n°169 concernente "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università", il voto in condotta viene attribuito a ciascuno studente in modo collegiale, all'unanimità o a maggioranza, con specifica motivazione dal C.d.C. esclusivamente dai docenti aventi diritto. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita personale, civile e culturale dello studente, tenendo altresì conto delle annotazioni scritte sul registro di classe e di altri atti di pertinenza disciplinare secondo le seguenti indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.08 e ratificata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.12.2008:

-Voto 10: comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

-Voto 9: comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

-Voto 8: comportamento generalmente corretto. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.

-Voto 7: comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali specifiche d'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla



comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

-Voto 6: comportamento poco corretto. Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali d'inosservanza del regolamento d'istituto (uguali o superiori a 5) o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.

-Voto 5: comportamento gravemente scorretto. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteri generali:

Il Consiglio di classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di condotta e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

Per cui:

- a) si ammette alla classe successiva lo studente che abbia ottenuto voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compresa la condotta, tenuto conto del disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n.169 e del D.P.R. 122/2009;
- b) si rinvia la formulazione del giudizio, per l'ammissione alla classe successiva, dello studente per il quale il Consiglio di classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che per l'alunno sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, alla fine dei quali o al massimo entro i primi giorni di settembre (e comunque prima dell'inizio delle lezioni), lo studente dovrà essere sottoposto a verifica;
- c) non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così



rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del Consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso gli interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno de seguenti casi:

- a) che si tratti di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, quantificate in proposte di voto non inferiore a 5;
- b) che, a fronte di risultati ancora non sufficienti, si tratti comunque di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

*N.B.: si ritiene numericamente non significativo un numero di insufficienze non superiore a tre.

Prospetto esemplificativo della valutazione del quadro delle insufficienze:

a) alunno con un'unica insufficienza:

-giudizio sospeso, tranne in presenza di una valutazione pari a 2, tale da configurare un rifiuto sistematico della disciplina e, quindi, la non ammissione alla classe successiva;

-b) alunno con due insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5, 5-4, 5-3, 4-4, 4-3, 3-3

-c) alunno con tre insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5-5, 5-5-4, 5-5-3, 5-4-4, 5-4-3, 4-4-4; (i 3 non devono interessare le materie di indirizzo o quelle con scritto e orale)

-d) alunno con 4-4-3, con 4-3-3 e con 3-3-3 non ammesso

-e) alunno con quattro insufficienze (di qualsiasi genere, gravi o lievi): non ammesso;

-f) l'alunno che alla fine dell'anno ha conseguito nel comportamento una votazione inferiore ai sei decimi: non è ammesso alla classe successiva o all'esame finale di stato (art. 2 legge 169 del 30/10/2008).

In sede di integrazione dello scrutinio finale di settembre, a seguito della sospensione del giudizio, lo studente è ammesso alla classe successiva, solo se ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame di Stato: la situazione pandemica degli ultimi anni ha imposto al Legislatore una revisione delle norme relative all'ammissione degli studenti all'Esame di Stato. Nelle condizioni di normalità, la stessa era regolata dal D.M. 769 del 26 novembre 2018, secondo cui sono ammessi "gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o



gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi". La sezione pertanto sarà integrata in relazione ad eventuali nuove disposizioni ministeriali e al conseguente adeguamento da parte del Liceo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. È un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte (se svolte) e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalle tabelle ministeriali, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dagli Organi Collegiali (es: partecipazione ad attività extra curricolari, collaborazione in attività curricolari e extracurricolari) al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, saranno stabiliti i criteri per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda che saranno pubblicati nella sezione valutazione del sito scolastico.

Commissione Valutazione:

I criteri sopra riportati sono attualmente in vigore ma, a partire dal gennaio 2019, sono soggetti a una procedura di revisione ad opera di una Commissione appositamente costituita. Si ricorda che il credito formativo è abolito dal D. Lgs 62/2017. Da allora per l'ammissione si considera il solo credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La promozione della cultura dell'inclusione è un processo prioritario a livello sociale e di conseguenza scolastico e la scuola come ecosistema estroflexo mette in atto azioni che cercano di rispondere alle istanze specifiche di tutti gli attori coinvolti. Affinché si possano perseguire gli obiettivi di miglioramento inseriti nel PAI si attuano le seguenti iniziative: costante monitoraggio nella rilevazione degli studenti con BES; puntualità nella compilazione e nell'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati; realizzazione di percorsi di lingua italiana L2, nella fase di alfabetizzazione, per gli studenti stranieri le cui difficoltà sono state individuate dai C. d. C.; sportello di ascolto (CIC) rivolto agli alunni e al corpo docente, realtà attiva e consolidata negli anni, di cui fanno parte numerosi docenti formati oltre che specialisti ASL, quali psicologo e neuropsichiatra; supporto alle famiglie attraverso colloqui individualizzati in assenza o presenza di esperti; attività di sensibilizzazione, col coinvolgimento delle famiglie, Enti Esterni e Associazioni, sul riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi e sull'interculturalità orientati a valorizzare le specifiche unicità e peculiarità, consentendo in questo modo agli studenti di migliorare la qualità della relazione tra pari grazie al confronto con le diverse realtà presenti nel territorio. La costituzione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI, composto da insegnanti e genitori, svolge un ruolo guida negli aspetti organizzativi e gestionali, mirati all'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Una parte degli studenti con L.104/92, per i quali la scuola utilizza un protocollo specifico consolidato negli anni, utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, ad esempio per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.. Il protocollo per studenti con DSA, insieme all'attività di ascolto coordinato dalla referente di tale area che esegue il monitoraggio del benessere degli studenti, costituisce un valido contributo per i fruitori stessi, i docenti e le famiglie interessate; tali



interventi possono considerarsi, per la maggior parte delle situazioni, pienamente efficaci. La scuola realizza interventi mirati al supporto didattico degli studenti sia attraverso corsi di recupero in itinere, svolti dai docenti in orario curricolare o con un potenziamento didattico, attivato per le discipline scientifico-matematiche per le classi del biennio, cui possono rivolgersi tutti coloro che dimostrano particolari difficoltà. Il liceo favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

Quasi tutti i docenti utilizzano in modo consolidato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e la scuola in questi anni si è adoperata per la formazione relativa a tematiche specifiche dell'area BES. La scuola ha adottato protocolli di accoglienza per studenti stranieri, in particolare nel percorso successivo all'alfabetizzazione, o altri BES, comprese le certificazioni L.104/92 e L.170/2010. Nel GLI sono assenti i rappresentanti degli studenti e delle varie associazioni cui fanno parte o riferimento le famiglie degli studenti. Attraverso la somministrazione di questionari di gradimento dell'inclusione scolastica rivolti ai genitori, agli studenti, agli educatori e al personale ATA si valuterà il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, a partire dall'a.s. 2024 /2025.

Per rispondere ai bisogni specifici delle varie componenti scolastiche e promuovere la cultura dell'inclusione, la scuola ha organizzato corsi specifici relativi alla comunicazione efficace e all'ascolto attivo e allo stato dell'arte sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento rivolti al corpo docente, mentre per quanto riguarda la popolazione studentesca sono stati attivati dei progetti di educazione alle emozioni, inclusione ed orientamento curati da un esperto psicologo dello sport.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione dei PEI si segue il seguente iter: esame delle certificazioni medico-sanitarie L.104/92 e Diagnosi Funzionale; contatto con le famiglie e, previa autorizzazione da parte della stessa, con i docenti di sostegno/ educatori della scuola secondaria di primo grado, eventuale contatto con gli specialisti che hanno elaborato la diagnosi funzionale. Definizione del servizio che la scuola offre allo studente, per attivare, qualora fosse proposto dalla famiglia, la procedura per la richiesta alla provincia della figura dell'educatore. Durante le prime settimane di scuola si organizzano per le classi prime i GLO iniziali, per tutte le altre classi si tengono entro il mese di ottobre per la discussione e approvazione del PEI; il monitoraggio intermedio, compreso tra fine febbraio e fine marzo, attraverso la convocazione del secondo GLO, esamina eventuali criticità e apporta potenziali modifiche al Pei approvato ad ottobre. Infine, a fine maggio, vi è l'ultimo GLO conclusivo che valuta i risultati raggiunti e le criticità che permangono in modo da delineare le linee guida del PEI dell'anno scolastico successivo e definire la richiesta dell'organico di sostegno da richiedere all'Ufficio Scolastico e delle ore di educative da richiedere alla provincia.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL GLO nelle componenti: docenti curricolari, di sostegno, educatori scolastici, genitori, specialisti (neuropsichiatri, terapisti comportamentali, psicologi ecc..)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/ inclusione degli studenti delle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli studenti. Il coinvolgimento delle famiglie diventa pertanto elemento fondamentale per una futura e proficua collaborazione per il raggiungimento del benessere dei ragazzi; particolare rilievo viene dato all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni degli alunni, anche in base alla diagnosi fornita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I consigli di classe adottano le griglie di valutazione per BES, di ambito disciplinare e comportamentale, di carattere generale approvate dal collegio docenti e adattate ai casi specifici, definite oltre che nei PEI e PDP, nelle programmazioni annuali disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La referente GLH, e all'occorrenza le referenti DSA e BES, si occupano di stabilire una continuità nel passaggio d'ordine scolastico attraverso contatti con la scuola di provenienza; i consigli di classe, in base alle caratteristiche della/o studentessa/e, individuano i percorsi formativi più idonei da proporre agli interessate/i e alla famiglia.



Approfondimento

Per rispondere ai bisogni specifici delle varie componenti scolastiche e promuovere la cultura dell'inclusione, la scuola ha organizzato corsi specifici relativi alla comunicazione efficace e all'ascolto attivo e allo stato dell'arte sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento rivolti al corpo docente, mentre per quanto riguarda la popolazione studentesca sono stati attivati dei progetti di educazione alle emozioni, inclusione ed orientamento curati da un esperto psicologo dello sport.



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigenza esercita una leadership diffusa e pertanto l'organizzazione scolastica mira alla condivisione di azioni da parte dei membri dello staff di direzione così costituito: DS-Collaboratori del DS, Referente relazioni esterne, referenti Funzioni Strumentali.

Il DS gestisce i processi valorizzando le risorse umane, i Collaboratori del DS coadiuvano il DS a livello organizzativo ed educativo-didattico, facilitando la comunicazione e le relazioni con il personale docente; i referenti delle Funzioni Strumentali curano le tematiche relative alle varie aree dell'Offerta Formativa (PTOF, Inclusione, Supporto ai Docenti, Viaggi di istruzione) facendo proposte operative, monitorando e rendicontando azioni.

Il referente relazioni esterne svolge un ruolo di rappresentanza dell'Istituzione scolastica con gli enti e le aziende del territorio, coadiuvando il DS nelle relazioni con il territorio.

I coordinatori dei dipartimenti svolgono un ruolo fondamentale in quanto facilitano le relazioni all'interno di essi, supportando le proposte educativo-didattiche e la condivisione di strumenti concordati per la programmazione e la valutazione dei processi di apprendimento degli studenti. I dipartimenti inoltre si confrontano anche per la scelta dei libri di testo. I coordinatori si interfacciano con la Funzione Strumentale di supporto che ne agevola il lavoro e svolge un ruolo propositivo per le suddette aree di competenza.

I coordinatori di classe svolgono un delicato compito di connessione e interazione tra scuola - famiglia, coordinando le varie azioni inerenti alla programmazione di classe e alle attività educativo-didattiche; curano, insieme al team, l'elaborazione dei PDP e ne facilitano la condivisione.

Vi sono poi i referenti dei vari settori che supervisionano e gestiscono spazi d'apprendimento, aree dell'apprendimento, o sono responsabili di strumenti/strumentazione o di compiti:

-spazi d'apprendimento: laboratori scientifici (fisica, scienze, chimica), informatici (fissi e mobili), multimediale, palestre, biblioteca.



-aree dell'apprendimento: CLIL, Educazione Civica, mobilità.

-strumenti: gestione registro elettronico.

-compiti: strutturazione orario.

Figura fondamentale per il processo di innovazione tecnologica all'interno delle scuole è quella dell'animatore digitale coinvolta sia nella fornitura e allestimento della strumentazione informatica, sia nell'implementazione del suo utilizzo e, insieme al team digitale, nella divulgazione dei processi di digitalizzazione all'interno della comunità scolastica.

-L'animatore supporta sia l'area educativo-didattica, sia quella amministrativa.

-Un'altra figura chiave della comunità scolastica è il referente PCTO in quanto si relaziona con tutti i docenti referenti delle classi del triennio per proporre agli studenti i percorsi delle competenze trasversali per l'orientamento, fondamentali per il loro percorso formativo aperto al mondo del lavoro, attraverso la valorizzazione delle loro attitudini e le risposte ai loro bisogni.

I vari progetti del Piano dell'Offerta Formativa, molti dei quali hanno una continuità triennale, sono coordinati da un docente referente che ne cura l'attivazione, il monitoraggio e la rendicontazione

Le Funzioni strumentali e i Referenti Orientamento

Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico, previa approvazione del Collegio Docenti, affida a docenti che hanno presentato la candidatura per svolgere tale ruolo perché in possesso di particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate. L'obiettivo delle Funzioni strumentali è quello di favorire l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

AREA 1: Supporto al PTOF

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

-analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;

-monitoraggio e Valutazione PTOF, RAV e PDM;



- coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto;
- coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa, nell'innovazione didattica e organizzativa;
- collaborazione nella revisione dei regolamenti d'Istituto e dei principali documenti (Patto educativo e simili) con Dirigenza e altri docenti incaricati;
- coordinamento del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
- monitoraggio in itinere delle attività programmate e dei progetti svolti dai docenti con Dirigente, collaboratori del Dirigente, referenti di progetto.

AREA 2: Supporto ai Consigli di Classe e Dipartimenti ed alle attività dei docenti e collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

- coordinamento ed interazione con i Consigli di classe per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni;
- rilevazione e mappatura delle professionalità presenti nell'Istituto;
- supporto nella formalizzazione di processi e di procedure inerenti alla didattica;
- supporto nell'individuazione di percorsi di formazione educativo-didattici;
- collaborazione con il Team digitale per la conservazione documentale delle buone pratiche, didattiche e procedurali;
- supporto ai Dipartimenti e ai Consigli di Classe per l'organizzazione e l'analisi delle prove di ingresso, finali e per classi parallele;
- formulazione al Collegio di proposte per le attività alternativa all' IRC in sinergia con la funzione strumentale dell'Area 1;
- organizzazione (in collaborazione con eventuale docente referente) e analisi dei risultati dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni;
- Identificazione dei bisogni formativi dei docenti e promozione di attività formative in collaborazione con Dirigente e altre funzioni strumentali, con particolare riguardo all'inclusione scolastica;



-promozione e sostegno all'attività di promozione e sostegno all'attività d
ei docenti, attraverso informative relative al
mutare del quadro normativo vigente e delle novità di particolare rilievo per la funzione docente.

AREA 3: Inclusione ed integrazione – interventi e servizi per studenti.

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

-coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES e con disabilità: PDF, PEI, PDP;

-promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;

-promozione di iniziative riguardanti il PAI;

-promozione di azioni di valorizzazione delle eccellenze;

-monitoraggio dell'andamento generale degli alunni certificati e delle azioni di promozione dell'inclusività svolte dal Liceo;

-collaborazione con docente referente dell'area "sostegno" per coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;

-collaborazione con (eventuale) referente per l'educazione alla Salute per la promozione di attività ad essa finalizzate;

-collaborazione con il gruppo CIC.

AREA 4: Viaggi di istruzione

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

-ricognizione delle proposte educativo-didattiche stilate dai Consigli di classe;

-individuazione di viaggi fattibili e presentazione delle proposte ai CdC in collaborazione con i coordinatori;

-preparazioni schede per la richiesta dei preventivi in collaborazione con la DSGA.

-raccordo con la F.S. dell'area 1 per l'inserimento delle proposte di viaggi di istruzione nel PTOF;

Orientatore di Istituto

L'orientamento dalla scorso è stato regolamentato in modo differente dal passato con l'istituzione



della figura dell'Orientatore d'Istituto che coordina il lavoro della comunità scolastica e dei Tutor di classe che supportano gli studenti nel percorso di orientamento e nella compilazione della piattaforma di riferimento.

L'Orientatore propone e organizza:

- attività di orientamento in uscita ai consigli di classe;
- incontri con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale;
- iniziative di preparazione degli studenti ai test di ingresso alle Facoltà a numero chiuso;
- attività finalizzate a miglior conoscenza del mercato del lavoro da parte degli studenti;
- progetti di interesse comune nell'ambito dell'orientamento;
- nuove forme di comunicazione e collaborazione con le famiglie e con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio;
- attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di una archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche.

L'Orientatore collabora con la DS, i suoi collaboratori, il referente funzione strumentale per la revisione del PTOF e il referente orientamento in entrata.

Referenti Orientamento in entrata

I referenti coordinano e organizza attività di orientamento in entrata con la collaborazione della commissione orientamento; in particolare :

- accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime;
- organizzazione visite per orientamento degli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day, Open Classes).

I Dipartimenti e i Laboratori

I Dipartimenti sono 9: 1. Matematica-Fisica; 2. Lettere; 3. Lingue e Culture Straniere; 4. Storia e Filosofia; 5. Scienze; 6. Disegno e Storia dell'Arte; 7. Scienze Motorie; 8. Religione; 9. Sostegno.

Ogni coordinatore di dipartimento:

- collabora con il DS e con i docenti;



- costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento;
- media eventuali conflitti e garantisce gli impegni presi;
- presiede le sedute del Dipartimento su delega del DS.

I laboratori sono 5: Fisica, Scienze e Chimica, Informatica, STEM, Comunicazione

I referenti dei laboratori hanno i seguenti compiti:

- custodia macchine e attrezzature
- verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza
- segnalazione di eventuali anomalie
- predisposizione e aggiornamento dei regolamenti.

L'Organigramma relativo all'anno scolastico 2024-2025 è pubblicato nel sito del Liceo www.liceospano.edu.it

Organizzazione servizi amministrativi

La segreteria è dotata di 7 unità e di un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che le coordina contribuendo ad implementare tutte le procedure della segreteria digitale.

Due assistenti amministrativi si occupano della didattica coadiuvati da un terzo, un assistente gestisce il personale docente con tutte le pratiche ad esso connesse, un'altra assistente si occupa del personale Ata e delle assenze.

Vi sono inoltre altre due unità: una gestisce gli acquisti e il magazzino, l'altra la contabilità, collaborando con la DSGA. Quest'ultima, oltre a coordinare il personale Ata, assistenti e collaboratori scolastici, cura le operazioni amministrativo-contabili e, su delega della DS, l'attività negoziale; redige il Programma annuale in collaborazione con il Dirigente e chiude il consuntivo. Gli assistenti amministrativi, la DSGA e la DS utilizzano anche canali di comunicazione digitali per interagire più agevolmente e semplificare le procedure.

Sono previste alcune azioni formative da portare avanti durante i prossimi due anni scolastici sulle seguenti tematiche: procedura passweb, privacy e sicurezza.

Dall'a.s. 2024-25 l'orario scolastico si articola su 5 giorni e la segreteria svolge i seguenti orari 7.42-15.00 dal lunedì al venerdì e i pomeriggi di martedì e giovedì fino alle ore 17:30; le attività didattiche



curricolari si svolgono dalle 8.00 alle 14.00, quelle extra curricolari terminano alle ore 18.30. Il Dirigente riceve, previo appuntamento, il martedì e giovedì dalle ore 11:30 alle ore 13:00.

Formazione docenti

Il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della promozione di interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale partendo da specifici bisogni reali.

Si sono individuate le seguenti aree di intervento:

1) Area linguistica

- Potenziamento linguistico di livello B1-B2
- Potenziamento metodologico-didattico (metodologia CLIL) su proposte della rete d'ambito n°1 o attraverso progetti Erasmus plus e E-twinning.

2) Area scientifica e tecnologica (STEM)

- Formazione su metodologie innovative in campo scientifico e tecnologico con esperti individuati con avvisi (Piano di formazione per la Transizione Digitale - DM 66);

3) Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione

- Formazione inclusione (proposta formativa della rete d'ambito N°1 rivolta ai docenti delle discipline curricolari finalizzata alla conoscenza delle diverse casistiche di Bisogni Educativi Speciali e delle relative azioni di inclusione);

4) Formazione sul modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) per realizzare una modalità di far scuola più dinamica ed interattiva.

L'azione di formazione prevede, inoltre, corsi di potenziamento per incentivare l'utilizzo di metodologie afferenti al CBL, quali Hackathon, Public Speaking , Debate, in modo trasversale e anche nell'insegnamento di Educazione Civica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Collaborano con il Dirigente per l'organizzazione scolastica; una in particolare supporta il lavoro relativo alle comunicazioni interne ed esterne, alla predisposizione di atti/documenti, alle relazioni con le famiglie, l'altra si occupa principalmente di formazione classi, sostituzioni, accesso agli atti. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Gruppo composto dai collaboratori del DS, dal referente relazioni esterne, dai docenti referenti delle FF.SS. e dal referente PCTO che si confronta per condividere linee di indirizzo e di azione comuni da portare avanti nella comunità scolastica | 9 |
| Funzione strumentale | Sono state individuate 4 aree relative alle funzioni strumentali al PTOF: Area 1 Revisione PTOF e Autovalutazione, 1 docente Area 2 Supporto al lavoro dei docenti (CdC, dipartimenti, formazione), 1 docente Area 3 Supporto agli studenti-Inclusione (1 docente) Area 4 Orientamento, in entrata (1 docente) | 4 |
| Capodipartimento | I docenti coordinatori di dipartimento gestiscono gli incontri dei vari settori, raccolgono il materiale prodotto, concorrono alla | 10 |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | comunicazioni all'interno dei gruppi disciplinari | |
| Responsabile di plesso | Docenti che coordinano le attività nei plessi staccati e fanno le veci del dirigente | 2 |
| Responsabile di laboratorio | I responsabili di laboratorio verificano la presenza e lo stato delle attrezzature, segnalano problematiche all'interno dei vari spazi e fanno la ricognizione dei materiali e/o delle attrezzature; possono anche occuparsi dei turni di utilizzo degli spazi. | 5 |
| Animatore digitale | Docente di matematica che coordina il processo di digitalizzazione dell'Istituto e forma il personale | 1 |
| Team digitale | Gruppo di lavoro che collabora con l'animatore digitale per operare le scelte in campo informatico | 4 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Docente che propone il Curriculum di Ed.Civica e organizza le attività relativa a tale disciplina | 1 |
| Coordinatore attività ASL | Il Referente Salute si occupa di gestire le relazioni con il servizio ASL in base al fabbisogno informativo/formativo degli studenti e del personale | 1 |
| Referente relazioni esterne | Relazioni con enti e organizzazioni esterne; collaborazione in attività varie. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | <p>Le 18 ore di potenziamento non ricadono su una sola persona ma sono suddivise tra più docenti e vengono utilizzate come potenziamento delle attività legate all'italiano e all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera e al supporto al DS nell'organizzazione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 2 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | <p>N.18 ore: Attività di potenziamento, supporto organizzativo relativo alla formazione dei docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | <p>36 ore: attività di insegnamento per 4 classi ad indirizzo matematico e per potenziamento della matematica nel biennio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>N.1 unità per il coordinamento delle attività di Educazione Civica e interventi mirati nelle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

N.2 unità di potenziamento per attività di
supporto alla didattica, alla gestione dei
laboratori e all'organizzazione delle attività
relative alla Salute
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO

1 unità di sostegno in più nell'organico
dell'autonomia per il potenziamento rivolto alle
situazioni più problematiche
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dell'ufficio di segreteria, supervisore delle pratiche amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.liceospano.edu.it

Pagelle on line www.liceospano.edu.it

Modulistica da sito scolastico ww.liceospano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Media Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo territoriale finalizzata all'educazione multimediale con l'attivazione di laboratori interscolastici di tipo scientifico (lab di fisica, lab di matematica e musica), linguistico (lab giornalistico) e logico (lab giochi da tavolo). Nell'anno 2023-24 sono stati attivati i seguenti laboratori: 'Guerra e pace', 'Fake news', 'Guilt-di chi è la colpa?' (TaMaLaCà SRL). Da stabilire le tematiche laboratoriali per l'a.s. 2024-25.



Denominazione della rete: UNISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Sassari rivolta agli studenti delle classi terze quarte e quinte del Liceo che prevede moduli didattici universitari per studenti degli ultimi anni del Liceo, finalizzati all'orientamento pratico nelle varie aree disciplinari.

Denominazione della rete: Debate for Inclusion

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo 'Debate for Inclusion' dove il Liceo Spano è scuola capofila per il coordinamento di attività linguistiche di simulazione del Parlamento Europeo (MEP: Model European Parliament) rivolte a studentesse e studenti di quattro Istituti, alcuni del territorio regionale e italiano.

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2022-23 il Liceo collabora con l'Università di Salerno con cui ha firmato un protocollo di intesa per condividere azioni formative e di ricerca educativo-didattica sulla Matematica. Dal 2024 l'istituto è entrato a far parte della rete nazionale dei Licei Matematici che ha come obiettivi, oltre alla formazione e alla ricerca, l'attivazione di percorsi di sperimentazione sull'insegnamento della Matematica. I docenti del corso matematico, attualmente con classi solo al biennio, condividono e progettano attività educativo-didattiche interdisciplinari dove la Matematica costituisce un elemento di unione tra le varie aree.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione educativo-didattica

Area educativo-didattica Moduli di formazione STEM e STEAM (Piattaforma Futura e Piano di Formazione del Personale per la Transizione Digitale) a.s. 2024-25, rivolti ai docenti di scienze, matematica e fisica, tecnologia e arte, ecc.. per sostenere l'innovazione metodologico-didattica; tali percorsi saranno attivati tra fine anno 2024 e inizio 2025. I laboratori sul campo previsti sono i seguenti: Intelligenza artificiale nella didattica, Realtà aumentata e visori AR/VR, Progettare e stampare 3D, Droni, Metodologie didattiche negli ambienti di apprendimento innovativi, Digital Storytelling, Gamification, ecc.. L'Istituto, a breve, esplorerà il modello DADA sul quale è stato realizzato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti. In riferimento alla formazione Multilinguistica, Progetto Nuove Competenze per il Futuro, DM 65 linea A, i docenti hanno frequentato lo scorso anno la prima parte del corso di Inglese per la certificazione linguistica B1; quest'anno svolgeranno la seconda parte e consegneranno l'attestato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal MIM e dalla rete di Ambito provinciale n.1

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposte dal MIM e dalla rete di Ambito provinciale n.1

Titolo attività di formazione: Ascolto attivo e comunicazione efficace

Percorso di formazione sull'Ascolto attivo e Comunicazione efficace, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e finalizzato alle strategie di ascolto e alle tecniche di mediazione dei conflitti; le attività saranno portate avanti con il supporto del gruppo C.I.C. di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione, Autismo, DSA

Un Percorso formativo su 'Inclusione e gestione delle problematiche legate all'autismo' rivolto ai docenti dell'Istituto è stato portato avanti nella scuola e ha affrontato le varie situazioni che si creano in classe con la presenza della suddetta disabilità e le strategie per gestirle al meglio; è previsto un ulteriore percorso di approfondimento delle suddette tematiche Nell'a.s. 2023-24 si è attivato un



corso di 20 ore sulla gestione degli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con disturbi aspecifici dell'apprendimento che ha coinvolto 40 docenti. Si prevede un secondo corso di approfondimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e Innovazione

Area sviluppo tecnologico A partire dal mese di febbraio e fino ad agosto 2024 sono previsti moduli formativi, per un totale di circa 40 ore, gestiti dall'animatore digitale e rivolti a al personale Docente e Amministrativo dell'Istituto, finalizzati al processo di digitalizzazione delle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B1

Area sviluppo linguistico Con le azioni del Progetto PNRR -Competenze Multilinguistiche, si è attivato nell'a.s. 2023-24 un percorso di formazione di lingua inglese per i docenti, livello B1 di n.30 ore; quest'anno scolastico si attiverà a gennaio 2025 la seconda parte che prevede la possibilità di acquisizione della certificazione linguistica Cambridge.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA

Percorso di formazione sul modello di Didattiche per Ambienti di Apprendimento che prevede un'organizzazione più dinamica e interattiva delle attività di insegnamento/apprendimento valorizzando tutti gli spazi scolastici. Tale percorso, intrapreso nel mese di settembre 2024, si concluderà tra dicembre 2024 e gennaio 2025; in seguito nel secondo quadrimestre si esplorerà tale modello organizzativo-didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Ascolto attivo e comunicazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione e Innovazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola